



PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Organi del Fondo e soggetti incaricati:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Caputi Francesco Maria

Vice Presidente

Saporito Vincenzo

Amministratori:

Alinovi Ivonne

Avanzini Danilo

Bergonzi Dario

Bonardi Claudio

Broglio Alberto

Compiani Stefano

Del Col Claudio

Giavarini Maurizio

Guareschi Marco

Martinoia Massimo Maria

Mazzarella Pierangelo

Monachesi Rossella

Pisani Pietro

Tassi Andrea

Collegio Sindacale

Presidente:

Orefici Luca

Sindaci Effettivi:

Capelli Massimo

Noberini Maria Cristina

Ziliotti Marco

Sindaci Supplenti:

Cucciarelli Letizia

Colla Paolo

Responsabile del Fondo

Biella Riccardo

FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA
Via Università,n.1 - 43121 Parma
Iscritto al n. 1645 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4,
D.Lgs. n.252/2005

INDICE

<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	pag.5
<u>RENDICONTO COMPLESSIVO</u>	pag. 36
<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	pag. 40
<u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u>	
1 – <u>Linea “MONETARIA ”</u>	pag. 44
1.1 – Stato Patrimoniale	
1.2 – Conto Economico	
1.3 – Nota Integrativa	
1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico	
2 – <u>Linea “OBBLIGAZIONARIA ”</u>	pag. 54
2.1 – Stato Patrimoniale	
2.2 – Conto Economico	
2.3 – Nota Integrativa	
2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
2.3.2 – Informazioni sul Conto Economico	

3 – Linea "MISTA " pag. 65

3.1 – Stato Patrimoniale

3.2 – Conto Economico

3.3 – Nota Integrativa

3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

4 – Linea "BILANCIATA " pag. 76

4.1 – Stato Patrimoniale

4.2 – Conto Economico

4.3 – Nota Integrativa

4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

5 – Linea "GARANTITA " pag. 87

5.1 – Stato Patrimoniale

5.2 – Conto Economico

5.3 – Nota Integrativa

5.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

5.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

6– Linea "ASSICURATIVA " pag. 97

6.1 – Stato Patrimoniale

6.2 – Conto Economico

6.3 – Nota Integrativa

6.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

6.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2010

Signore e Signori Delegati,

tutto il 2010 è stato accompagnato dall'esplosione o dal persistere di alcuni problemi mondiali che hanno fatto toccare con mano alle principali economie che la tanto declamata "exit strategy" dalla grande crisi, prima finanziaria e poi produttiva, che aveva colpito in particolare l'economia euro-atlantica a partire dal 2007, stenta a concretizzarsi. Questo fa dire a molti autorevoli analisti che quella che stiamo ancora vivendo non è una, seppur acuta, crisi ciclica ma una vera e propria depressione, per uscire dalla quale bisognerà attendere ancora alcuni anni, investire in ricerca, in nuove tecnologie, in settori innovativi, in nuovi prodotti, nonché mettere mano alle regole di funzionamento dei mercati finanziari e reali e giungere a nuovi equilibri fra le economie protagoniste della scena mondiale.

Fra i problemi che più hanno scosso lungo l'intero anno la stabilità e la tranquillità dei mercati ricordiamo in particolare:

- ✓ la crisi del debito "sovrano", che ha coinvolto in rapida successione Grecia, Irlanda, Portogallo ed in una certa misura anche la Spagna e che, anche in forza di reiterati assalti speculativi da parte della finanza internazionale, ha propagato rapidamente i suoi effetti a tutta la zona Euro, evocando a più riprese lo spettro del "default" e incidendo quindi in maniera determinante sulla crescita dei rendimenti dei titoli pubblici (e quindi sul calo verticale delle relative quotazioni). Anche i titoli pubblici dell'Italia (endemicamente oberata da un elevato "stock" del debito pubblico) sono stati posti sotto assedio in più di una circostanza soprattutto nella seconda parte dell'anno;
- ✓ una ripresa debole ed in molti casi balbettante della economia reale, accompagnata da una persistente stagnazione (se non flessione) dei livelli occupazionali;
- ✓ il persistere di una situazione pesante del settore bancario internazionale, ancora alle prese con l'effetto di trascinarsi della crescita smisurata e sconsiderata della finanza attuata negli anni precedenti a cui è si aggiunto il deterioramento della qualità degli attivi, conseguenza diretta delle insolvenze di molte aziende e famiglie e della svalutazione dei titoli in portafoglio. Tutto ciò preoccupa non poco anche alla luce della necessità di ricapitalizzazione imposta dalle nuove regole di Basilea;
- ✓ la concreta difficoltà di scrivere le nuove regole per la regolamentazione dei mercati finanziari mondiali; le riunioni dei cosiddetti G20 in proposito hanno infatti sortito poco o nulla di concreto.

Lo scenario, sinteticamente descritto, che ha fatto da corona al nostro lavoro, ha avuto l'effetto sia di intensificare il monitoraggio sulla evoluzione dei principali rischi di sistema (volatilità, liquidità,

correlazione, tassi, cambi, corporate, commodities) che possono impattare sulla vita del Fondo e sia di mantenere un faro costantemente acceso sulla qualità degli investimenti presenti nelle gestioni allo scopo di evidenziare eventuali esposizioni critiche.

Dopo queste doverose premesse dedicate al contesto in cui ci siamo trovati ad operare, passiamo ora ad esaminare, nel dettaglio, i risultati conseguiti dalla gestione previdenziale e dalla gestione finanziaria, così come esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

1. STATO PATRIMONIALE – Attivo netto destinato alle prestazioni

La chiusura contabile eseguita al 31/12/2010 con riferimento alle linee finanziarie, mostra un saldo complessivo dell'attivo netto destinato alle prestazioni (NAV) pari a 200.608.869 euro, così suddiviso:

	attivo netto	numero quote
linea monetaria	60.084.676,77	4.402.121,535
linea obbligazionaria 5	20.669.185,01	1.460.695,528
linea mista 30	41.364.807,45	3.452.111,670
linea bilanciata	68.039.728,73	6.654.770,634
linea garantita	10.450.471,07	942.159,362
TOTALE	200.608.869,03	16.911.858,729

Nell'allegato A) si trovano i relativi prospetti di dettaglio.

Al 31.12.2009 l'attivo totale era pari a 171.539.270 euro; quindi la fase di accumulo derivante dalla gestione previdenziale e dai risultati della gestione finanziaria indiretta ha portato ad una crescita del NAV di 29.069.599 euro.

Del totale attivo al 31.12.2010 l'importo complessivo investito dai Gestori in titoli e liquidità è pari a 201.092.666 euro così suddivisi per macro tipologia di asset e distribuzione geografica:

	Italia	altri UE	altri OCSE	non OCSE	Totale
Titoli di Stato	92.465.202	46.102.546	6.049.461		144.617.209
Titoli di debito quotati	2.721.380	7.288.587	2.025.091		12.035.058
Titoli di capitale quotati	692.585	12.847.179	11.295.046	427.544	25.262.354
Quote di OICR	0	74.578	0		74.578
Depositi bancari	19.103.467	0	0		19.103.467
TOTALE	114.982.634	66.312.890	19.369.598	427.544	201.092.666

L'importo della liquidità che risulta dalla fotografia al 31 dicembre (9,5% del patrimonio in gestione contro l'8% dello scorso anno), rientra in un ambito fisiologico e nei limiti fissati da Covip, che stabiliscono come i depositi di denaro non possano superare il 20% del totale del patrimonio di ciascuna linea.

Le variazioni intervenute nella struttura degli asset rispetto alla fine del precedente esercizio riguardano soprattutto:

- ✓ una maggior presenza di titoli di Stato italiani (46,0% contro 45,0%) ed una sostanziale conferma del peso degli altri titoli di Stato della UE (22,9% anziché 23,4%);
- ✓ una minore incidenza dei titoli "corporate" in genere (6,0% contro 8,3%) ed anche una lieve flessione dei titoli di capitale (12,6% contro 13%).

Il quadro della situazione "patrimoniale" delle linee del nostro Fondo si completa con la linea assicurativa, il cui valore è dato dalla riserva matematica che viene rivalutata al 1 gennaio di ogni anno e che è pari a 63.185.832,07 di euro (dato provvisorio). Si tratta di un dato extra contabile, registrato nei conti d'ordine, in quanto non rappresenta valori o titoli di cui è titolare il Fondo, ma esprime invece l'impegno assicurativo delle Compagnie (Fondiarie Sai e Coassicuratori) nei confronti degli Iscritti, in altre parole il "montante garantito" a scadenza nei confronti degli attuali Iscritti a tale linea, che viene consolidato e rivalutato annualmente a seguito dei risultati conseguiti dalla gestione di riferimento legata alla polizza e che è calcolato, per ciascuno, tenendo conto della singola posizione attuariale.

Complessivamente, tenendo conto anche di tale importo, dunque il patrimonio, in senso lato, relativo a tutte e sei le linee del nostro Fondo a fine dicembre 2010 è pari a 263.794.701 euro.

2. CONTO ECONOMICO – variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

La fase di accumulo dell'esercizio 31-12-2009/31-12-2010 ha portato ad una variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni complessivamente pari a 29.069.599 euro (nel precedente esercizio fu di 39.479.035 euro) e, ante imposta sostitutiva, pari a 29.895.978 euro, così suddivisi:

Saldo della gestione previdenziale	21.511.651
Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.735.924
Oneri di gestione	- 351.597

Il saldo della gestione previdenziale (dettagliatamente riportata nei prospetti contenuti nell'allegato B) risulta ovviamente positivo - in quanto hanno ampiamente prevalso le entrate rispetto alle uscite - anche se è inferiore a quello del 2009, sia per minori entrate per trasferimenti da altri Fondi e sia perché il 2009 comprendeva i versamenti contributivi di 13 mesi, cioè anche quelli del dicembre 2008 tenuti in sospeso e versati nel gennaio 2009 a seguito del "blocco operativo" resosi allora necessario per il cambio dei gestori ed il trasferimento degli assets. Le entrate riguardano per 26,2 milioni di euro i flussi contributivi mensili e del TFR versati dagli Iscritti e dalle Aziende per conto di ogni Iscritto sulla base degli accordi sindacali, e per 2,4 milioni di euro i trasferimenti in entrata degli "zainetti" da altri Fondi per Dipendenti che sono stati assunti dal nostro Gruppo, trasferimenti che durante l'anno sono stati di 69 unità (nel 2009 furono 185). Le uscite invece hanno riguardato anticipazioni per 3,3 milioni di euro (complessivamente 181 richieste di cui 35 per l'acquisto della prima casa, 19 per la ristrutturazione della prima casa, 1 per spese sanitarie gravi e 126 per "ulteriori esigenze"), e riscatti di posizioni per perdita dei requisiti di partecipazione (35), erogazioni sotto forma di capitale per pensionamenti (27), future erogazioni in rendita (1) e trasferimenti in uscita (9) per complessivi 3,1 milioni di euro.

Per completezza informativa si segnala che nell'ambito del comparto assicurativo, sono affluiti nello stesso periodo 3,1 milioni di contributi e 718 mila euro per 46 trasferimenti da altri fondi e sono state effettuate 39 anticipazioni (di cui 9 per l'acquisto della prima casa, 7 per la ristrutturazione della prima casa e 23 per ulteriori esigenze), per complessivi 0,9 milioni di euro nonché 5 erogazioni, 7 riscatti e 4 trasferimenti in uscita (per complessivi 1,0 milione di euro); tali dati, a motivo della intrinseca natura del comparto assicurativo, non rientrano nella fase di accumulo che riguarda solo le linee finanziarie.

Infine nel corso dell'esercizio sono stati disposti da parte degli Iscritti variazioni di linea (switch) per un totale di 2,9 milioni di euro di cui 389 mila euro hanno riguardato passaggi dalle linee finanziarie alla linea assicurativa.

Nel 2010 la gestione finanziaria indiretta ha contribuito alla crescita del NAV per 8.735.924 euro che, al netto degli oneri di gestione, diventa 8.384.327 euro (ex 14.552.611 euro).

Gli oneri di gestione, complessivamente pari a 351.597 euro (ex 313.838 euro) comprendono:

✓ commissioni di gestione	198.425
✓ commissioni di garanzia	32.397
✓ commissioni di over performance	48.926
✓ commissioni di banca depositaria	71.849

Le commissioni, di over performance del 2010 sono state calcolate come previsto dalle Convenzioni e corrisposte a Duemme e Amundi per le linee mista e bilanciata.

Le commissioni di garanzia, applicate sulla linea garantita, rappresentano il compenso fissato in Convenzione a fronte della garanzia di rendimento assicurata dal Gestore (Cattolica Assicurazioni).

Dal rendiconto di dettaglio dei risultati netti ottenuti dalla gestione finanziaria emerge un quadro ampiamente positivo per le linee bilanciata, mista ed obbligazionaria, mentre la monetaria e la garantita hanno apportato un modesto valore aggiunto al NAV, essenzialmente, come diremo oltre, a motivo della pesante flessione dei prezzi dei titoli di stato intervenuta soprattutto nella seconda parte dell'esercizio:

linea monetaria	+169.844 euro
linea obbligazionaria 5	+664.968 euro
linea mista 30	+2.349.623 euro
linea bilanciata	+5.185.381 euro
linea garantita	+14.511 euro

3. Gestione transitoria

Si tratta di attività e passività che non fanno parte del NAV. La voce è pari a 356.227,47 euro.

Dal lato dell'attivo è costituita:

- ✓ per 270.356,37 euro dalle disponibilità giacenti sul conto transitorio di raccolta del Fondo rivenienti da disinvestimenti di quote disposti a seguito di pensionamenti o di uscite ad altro

titolo dal Fondo, da trasferimenti in entrata e contribuzioni in attesa di essere accreditate sulle posizioni, nonché da ritenute di imposta effettuate sulle liquidazioni di dicembre ancora da versare all'erario;

- ✓ per 82.221,64 euro dalle disponibilità giacenti sul conto spese amministrative come residuo fra il contributo erogato dalle Aziende partecipanti al fondo e le spese effettivamente liquidate;
- ✓ per 3.649,46 euro da crediti o altre attività suddivisi in due voci: 1.840,76 euro di credito verso le aziende per ulteriori contributi in c/spese da ricevere, e 1.808,70 euro di risconto riguardante la quota associativa Mefop, già interamente pagata, relativo al periodo di competenza 1/1/2011-28/2/2011

Dal lato del passivo comprende i seguenti debiti:

- ✓ 23.944,36 euro riguardanti una posizione in sospeso di un deceduto, sulla quale sono ancora in corso approfondimenti e verifiche di natura legale per una sua definitiva e appropriata destinazione;
- ✓ 83.606,40 euro relativi al capitale accumulato di una posizione disinvestita per pensionamento, che nei primi mesi del 2011 sarà versata come premio unico alla Compagnia di Assicurazione per la erogazione della pertinente rendita;
- ✓ 98.780,00 euro liquidità per pagamento imposte di capitale calcolate su posizioni liquidate con valuta 2010 da versare al Fisco a gennaio e per ritenute di acconto applicate sulle fatture liquidate a dicembre 2010;
- ✓ 26.611,00 per contributi da versare nei primi giorni di gennaio sulla posizione di competenza;
- ✓ 39.326,99 per 5 trasferimenti in entrata in attesa di documenti per il relativo perfezionamento ed accreditamento sulle posizioni;
- ✓ 967,12 euro relative ad una posizione liquidata in gennaio dopo disposizioni da parte dell'interessato;
- ✓ 44.763,32 euro per fatture o note spese di competenza del 2010 e pagate nei primi giorni del 2011;
- ✓ 38.228,28 euro accantonati nel 2010 come contributi per prestazioni accessorie, da corrispondere alla Compagnia di Assicurazione nel 2011.

4. Spese amministrative

Le spese amministrative comprendono sia il costo della Polizza Vita a favore degli Iscritti e sia gli oneri che il Fondo ha sostenuto nel corso dell'esercizio per il funzionamento della propria macchina

operativa, in particolare per lo svolgimento delle funzioni amministrative e contabili. Com'è noto, tali spese, sulla base degli accordi intervenuti tra le Fonti Istitutive (e recepiti nello Statuto), sono a carico delle Aziende (pro-quota sulla base del numero degli iscritti) e quindi non pesano sugli Iscritti, non entrano nel calcolo del valore delle quote e quindi non incidono in alcun modo nell'accumulo dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'importo del premio corrisposto per la Polizza Vita - prestazione accessoria a favore degli Iscritti con onere a carico delle Aziende - è risultato pari a 1.020.230,76 euro.

L'importo complessivamente sostenuto per le spese amministrative di funzionamento (comprensive di IVA) è stato di 290.271,41 euro .

Vale la pena rilevare come tali spese si siano mantenute nei limiti della stima previsionale che ammontava complessivamente a 295.000 euro.

In dettaglio le principali spese riguardano:

- ✓ service amministrativo (109.808,00 euro)
- ✓ Responsabile del Fondo (47.424,00 euro)
- ✓ Collegio Sindacale (54.777,22 euro)
- ✓ consulenza normativa (10.576,32 euro)
- ✓ consulenza per monitoraggio finanziario (16.941,67 euro)
- ✓ consulenza per verifica asset allocation (5.400,00 euro)
- ✓ advisor per gara di selezione compagnia di assicurazione (10.344,77 euro)
- ✓ pubblicazione bando di gara di selezione assicurazione (4.290,00 euro)
- ✓ servizi Mefop (8.399,72 euro)
- ✓ contributo annuale a Covip (15.500,52 euro)
- ✓ spese legali e notarili (2.235,92 euro)
- ✓ rimborso spese Amministratori (1.782,02 euro)

5. COMMENTO ALLE GESTIONI

5.1 Il contesto di mercato

In concomitanza del materializzarsi sia negli Stati Uniti che in molti Paesi Europei dei primi (timidi) segnali di ripresa che stavano gradatamente riportando un po' di fiducia negli operatori, la precaria situazione della Finanza Pubblica di alcuni Paesi Europei ha raggelato gli animi e ha occupato la scena mondiale del 2010, evocando il rischio concreto, fino a poco tempo prima nemmeno immaginato, della possibilità che uno Stato Europeo potesse subire un default.

A soffrire di più, nel corso dell'anno, sono state le quotazioni dei titoli di Stato, in modo particolare quelle degli ormai famosi PIGS (acronimo di Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna), i cui rendimenti (e gli spread dai "bund" tedeschi) sono saliti alle stelle e quindi con quotazioni in discesa libera che hanno pesato negativamente sulle performance dei portafogli. In questo quadro perturbato, si è inserita poi una variante importante e non certamente gradevole, perché nel pieno del vortice si è trovata pure l'Italia con i suoi BTP.

Il "tormentone" del debito pubblico dei paesi "periferici" dell'area Euro è stato indubbiamente alimentato da elementi oggettivi (conti fuori controllo o quasi) ma anche, talvolta, da improvvise dichiarazioni di qualche esponente politico o banchiere e dalla sempre attiva speculazione internazionale.

Emblematica in proposito è parsa la vicenda irlandese incentrata sui crescenti dubbi riguardanti la solvibilità del suo sistema bancario, Anglo Irish Bank in testa. Gli investitori, per nulla convinti del piano di salvataggio dell'Irlanda predisposto dal Governo irlandese, hanno posto "sotto assedio", oltre ogni aspettativa razionale, i titoli di stato e le Borse di tutta l'Eurozona: sui listini non si è fatto altro che vendere titoli di Stato irlandesi e degli altri paesi periferici, mentre anche le azioni e l'euro sono finiti nel tritacutto senza distinzioni.

Anche il settore bancario (azioni) ha risentito della crisi dei titoli pubblici, scontando soprattutto il fatto di possedere nei portafogli cospicue quantità di titoli del debito pubblico; sulle quotazioni delle banche hanno pesato anche le prospettive di una massiccia ricapitalizzazione da attuare entro il 2012 per l'adeguamento alle nuove regole di Basilea, anche se i risultati positivi degli "stress test" pubblicati dalla Banca Centrale Europea, dai quali è emersa la situazione di solidità di 84 Istituti su 91, hanno favorito nella seconda parte dell'anno, un certo addolcimento della situazione.

Il mercato delle azioni ha registrato risultati contrastanti e divergenti in un quadro di ancora elevata volatilità: buone sono state le performance della borsa americana, negative quelle dell'Europa (Milano in primis) con l'eccezione della borsa tedesca, mentre i "BRIC" si sono mossi in ordine sparso (bene Russia e India, stabile il Brasile, in calo la borsa Cinese).

Quanto hanno fatto le Borse è lo specchio di una realtà macroeconomica ancora non ben decifrabile ed è il frutto di una serie di elementi favorevoli e sfavorevoli che si sono intrecciati per tutto l'anno. Sul piano dell'economia reale permangono ancora molte nubi che periodicamente offuscano il cielo dei mercati e non lasciano completamente tranquilli gli investitori, tanto che si è ritornato a parlare di "double-dip", doppia recessione. I segnali di ripresa infatti hanno faticato a materializzarsi sia nella zona UE, sia e soprattutto negli USA, dove a luglio ed a seguire anche in agosto, sono giunti segnali contraddittori e non sempre incoraggianti rispetto a quelli emersi in primavera: indici manifatturieri in ribasso, stagnazione (se non calo) dell'occupazione, calo nelle vendite al dettaglio,

diminuzione dei prezzi al consumo e alla produzione. A ciò si aggiunga che fra i Paesi emergenti, in Cina, l'attività economica è entrata nella fase di "atterraggio morbido" voluta dal Governo.

Il quadro dei fattori che hanno influenzato negativamente i mercati si completa con il disastro causato dalla BP, che oltre all'impatto di natura ambientale, ha prodotto effetti altrettanto negativi di natura economico-finanziaria, considerate le pesanti ripercussioni che ha avuto sulla valorizzazione della stessa Società, sui corsi azionari dell'intero settore energetico e sui settori che sono stati danneggiati dalla marea nera.

Vi sono però stati anche alcuni elementi che hanno giocato a favore della vivacità e dei conseguenti buoni risultati registratisi soprattutto oltreoceano. La tendenza rialzista, in particolare nel mese di ottobre, ha ricevuto un certo impulso dall'annuncio di ulteriori mosse "espansive" da parte della Federal Reserve Americana che ha confermato l'intenzione di avviare operazioni di "quantitative easing", tramite l'acquisto di titoli di stato, con la conseguente iniezione di liquidità sul mercato per oltre 600 miliardi di dollari. La prospettiva di una maggiore liquidità ha spinto così gli investitori a comperare titoli e materie prime (e magari anche ad avviare manovre speculative) che certamente hanno dato ossigeno all'andamento dei corsi azionari e alle quotazioni di materie prime ed oro.

Sicuramente poi i risultati delle "semestrali" rese note da numerose aziende industriali e finanziarie, dalle quali emergeva che molte di loro hanno già ripreso a macinare utili, hanno contribuito ad iniettare un po' di fiducia fra gli operatori.

5.2 Valore delle quote

In un simile contesto, pesantemente condizionato dalla crisi dei titoli pubblici, ancora offuscato da incertezze economiche e contraddistinto da diffusa fragilità ed accentuata volatilità, il valore delle nostre quote ha fatto registrare incrementi soddisfacenti e superiori alla rivalutazione di legge fissata per il TFR – che per il 2010 è stata del 2,936% (lordo) e 2,613% (netto) – per le linee obbligazionaria, mista e bilanciata, ma risultati di crescita decisamente modesti per le linee monetaria e garantita:

	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009	Variazione %
Linea monetaria	13,649	13,602	+0,35
Linea obbligazionaria 5	14,150	13,697	+3,31
Linea mista 30	11,982	11,326	+5,79
Linea bilanciata	10,224	9,483	+7,81
Linea garantita	11,092	11,045	+0,43

Ricordiamo che il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti pari all'11% e che pertanto per un confronto più omogeneo è più opportuno raffrontare tali risultati con la rivalutazione netta del TFR.

Ricordiamo altresì che dal 1 gennaio 2009 le prime quattro linee finanziarie sono affidate alla gestione delle Società AMUNDI (ex CAAM) e DUEMME (ciascuna per il 50% del patrimonio), mentre la linea garantita è gestita da Cattolica Assicurazioni.

La crescita modesta del valore delle linee monetaria e garantita va ascritta principalmente alla struttura di tali linee, dove l'asset allocation strategica di riferimento è essenzialmente rappresentata da titoli del debito pubblico, italiani e dell'area euro, quest'anno fortemente penalizzati nelle quotazioni, ma è anche attribuibile, in misura minore, alle scelte tattiche prudenziali adottate dai Gestori. Essi hanno infatti evitato (o contenuto al minimo) gli investimenti in titoli sovrani dei cosiddetti "PIGS" mentre hanno puntato maggiormente sui titoli governativi dell'area "core" della UE, più "sicuri" ma con rendimenti minori; inoltre ha certamente influito la presenza di un certo sovrappeso di investimenti in BTP del debito pubblico italiano che, soprattutto nella seconda parte del 2010, hanno subito diffusi cali nelle quotazioni. Per quanto concerne la linea garantita, va comunque ricordato che esiste l'obbligo contrattuale, da parte del Gestore, di garantire, per l'intero arco di validità delle convenzione (cioè fra il 1° luglio 2007 ed il 30/6/2012) un rendimento almeno pari a quello del TFR, sia a coloro che in questo periodo dovessero liquidare la propria posizione (per pensionamento) e sia a tutti gli iscritti che risulteranno possessori delle relative quote al 30/6/2012 data di scadenza della convenzione. Ne consegue che il risultato intermedio del 2010 possiede un semplice carattere informativo e di monitoraggio.

La crescita delle altre tre linee, obbligazionaria, mista e bilanciata è stata particolarmente soddisfacente in quanto esse hanno potuto usufruire, in misura differenziata, del miglior andamento delle quotazioni azionarie, di quello dei titoli corporate ed anche di un certo guadagno valutario nonché del contributo alla performance generato dalla gestione delle singole asset class da parte dei Gestori e dalla positiva interazione conseguita tramite l'effetto allocativo (capacità di sfruttare il posizionamento tattico di sopra e sotto peso delle diverse asset class) e l'effetto selezione (capacità di selezionare gli strumenti dentro ciascuna asset class).

Il raffronto con gli incrementi medi conseguiti a livello nazionale dai Fondi Negoziati (dati provvisori fonte COVIP), che riveste comunque un carattere puramente indicativo in quanto si tratta di valori medi a livello di comparto e quindi non perfettamente omogenei ai nostri benchmark, offre risultati per noi confortanti.

DATI NAZIONALI "FONDI PENSIONE NEGOZIALI"	Incrementi % 2010
Garantito	+ 0,2
Obbligazionario puro	+ 0,4
Obbligazionario misto	+ 3,6
Bilanciato	+3,6
Azionario	+6,2

Disponiamo inoltre di raffronti eseguiti con un panel di altri quattro Fondi negoziali (diversi per ogni linea), scelti perché contraddistinti da una certa omogeneità di profilo e quindi di benchmark con le linee del nostro Fondo. I risultati ottenuti per l'anno 2010 indicano un posizionamento che ci colloca al primo posto per le linee obbligazionaria, mista e bilanciata ed al terzo posto per le linee monetaria e garantita.

La storia complessiva dell'andamento del valore delle quote è raffigurata nel grafico *riportato nell'allegato E*).

Per completezza evidenziamo infine che alla linea Assicurativa, per il 2010, è stata attribuita una rivalutazione del 3,97%, che verrà applicata con decorrenza 1/1/2011.

Tale rivalutazione deriva dal riconoscimento del 97% del risultato della gestione di riferimento "Speciale FONDICOLL" che è stato del 4,21%, al netto del minimo trattenuto pari a 0,24 punti percentuali.

5.3 Performances finanziarie e raffronti con il Benchmark

Occorre ricordare che per la misurazione della performance dei portafogli viene adottato il metodo "time weighted", che consente di ottenere una indicazione più finalizzata alla valutazione dei Gestori. Tale metodo pondera i rendimenti in funzione del tempo e dei flussi di cassa; in altre parole il rendimento del portafoglio viene calcolato dividendo il periodo complessivo sotto esame, in tanti sottoperiodi ognuno dei quali ha inizio ogni volta in cui si verifica un flusso di cassa (in entrata o in uscita) e si conclude in corrispondenza del successivo flusso. Applicando questo metodo (che è consigliato da Covip) la performance risultante può discostarsi un po' dalla variazione percentuale conseguita dalla quota, perché questa risente del ruolo del diverso peso dei flussi di cassa in entrata ed in uscita, mentre il Time weighted fornisce una variazione percentuale depurata di questo effetto e quindi ricollegabile solamente all'effetto della gestione finanziaria.

Il confronto proposto riguarda sia le performances annuali, sia quelle conseguite dal gennaio 2009, data in cui, in concomitanza con l'affidamento delle gestioni a nuovi Gestori, è stato avviato il monitoraggio finanziario eseguito da un Advisor terzo, incaricato dal Fondo.

Il quadro di raffronto dei risultati ottenuti è il seguente:

LINEE	Perf. da inizio controllo (30/1/2009)			Perf. da inizio anno		
	Port.	Bnmk	Diff.	Port.	Bnmk	Diff.
MONETARIA	+ 3,71	+ 3,98	- 0,27	+ 0,55	+ 1,15	- 0,60
OBBLIGAZIONARIA	+ 8,69	+ 7,88	+ 0,81	+ 3,83	+ 3,50	+ 0,33
MISTA	+17,52	+17,31	+ 0,21	+ 6,72	+ 6,23	+ 0,49
BILANCIATA	+27,41	+24,93	+ 2,48	+ 8,95	+ 7,81	+ 1,14
GARANTITA	+ 6,86	+ 7,12	- 0,26	+ 0,44	+ 1,46	- 1,02

Il giudizio che si ricava può definirsi abbastanza soddisfacente: tre linee su cinque infatti (obbligazionaria, mista e bilanciata) si posizionano sopra benchmark sia nel confronto annuale che in quello da inizio controllo. Fra queste poi emerge in particolare la crescita conseguita dalla linea bilanciata che supera con ampio margine lo sviluppo registrato dal benchmark di riferimento.

Come intuibile da quanto già detto in sede di commento sull'andamento del valore delle quote, la linea monetaria e quella garantita hanno invece sottoperformato soprattutto per le scelte tattiche prudenziali adottate dai Gestori che, evitando investimenti in titoli sovrani dei cosiddetti "PIGS" hanno puntato maggiormente sui titoli governativi dell'area "core" della UE, più "sicuri" ma con rendimenti minori, e hanno sovrapesato l'investimento in BTP del debito pubblico italiano.

Aggiungiamo che la "semitev", parametro che misura tempo per tempo la "volatilità" – nell'arco dei sei mesi precedenti - degli scostamenti negativi dal benchmark (excess return) registrati nel periodo di osservazione, si è mantenuta per tutto l'anno entro i limiti stabiliti, per ogni linea, nelle convenzioni di gestione.

La lettura dei risultati conseguiti, nei dodici mesi del 2010, da ciascuno dei due Gestori (AMUNDI e DUEMME) che gestiscono in "coabitazione" le quattro linee finanziarie storiche, indica che AMUNDI ha ottenuto risultati migliori, tranne che nella linea monetaria, dove invece ha fatto meglio DUEMME. Ampliando però il periodo di analisi ai due anni da cui ha avuto inizio la gestione condivisa (cioè da gennaio 2009), prevalgono invece i risultati ottenuti da DUEMME, tranne che nella linea bilanciata dove ha fatto meglio AMUNDI. Da rilevare poi, sempre nell'arco dei due anni, che DUEMME si posiziona sopra benchmark su tutte e quattro le linee, mentre AMUNDI supera il benchmark su due linee (obbligazionaria e bilanciata).

5.4 Attività investite

Il portafoglio investito dai gestori nelle linee finanziarie, fotografato alla fine dell'esercizio evidenzia, sotto l'aspetto della tipologia delle controparti, elementi strutturali rassicuranti sia in ordine alla diversificazione dei rischi che sotto il profilo della qualità.

Certamente, l'esercizio non ha riservato notizie entusiasmanti riguardo la situazione debitoria degli Stati Sovrani appartenenti alla Ue (in particolare prima la Grecia e poi nella seconda parte dell'anno l'Irlanda), per cui nel corso dell'anno si è effettuato un costante monitoraggio sull'evoluzione dei titoli pubblici (particolarmente rilevanti per le linee monetaria ed obbligazionaria) in modo da garantire un sempre miglior presidio delle performances in relazione ai rischi assunti, ed evitare l'assunzioni di "esposizione potenzialmente critiche". Il Fondo infatti, pur nel rispetto dei ruoli che assegnano la responsabilità delle scelte di asset allocation ai Gestori, ha intrattenuto con gli stessi un costante dialogo dedicando un focus particolare alla tematica del "rischio paese".

I portafogli del Fondo a fine dicembre presentano i seguenti principali connotati strutturali:

- ✓ la componente obbligazionaria governativa, che rappresenta circa il 90% del portafoglio delle linee monetaria e garantita, l'80% della obbligazionaria, il 70% della mista ed il 50% della bilanciata, è costituita in percentuale maggioritaria da titoli del debito pubblico italiano: 100% nella linea garantita, 60% circa in tutte le altre linee. In queste, la parte rimanente è investita soprattutto in titoli di stato dell'area "core" dell'UE (Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio), in titoli pubblici Sovra nazionali emessi dalla BEI, ed in misura minore in titoli pubblici dell'Inghilterra, Stati Uniti, Austria, Danimarca, Finlandia, Canada. Sul finire dell'anno è stata aperta una posizione – per una percentuale compresa fra l'1 ed il 2% del portafoglio governativo delle linee obbligazionaria, mista e bilanciata - in titoli emessi dalla Spagna. Non sono presenti titoli pubblici della Grecia, dell'Irlanda e del Portogallo;
- ✓ la "duration" della componente obbligazionaria governativa delle linee obbligazionaria, mista e bilanciata è concentrata per il 60%-70% entro i 3 anni; la percentuale sale al 90% per le linee monetaria e garantita;
- ✓ gli investimenti in titoli corporate, come da convenzioni, si sono mantenuti (tranne qualche temporaneo e subito rientrato sconfinamento legato soprattutto alla diversa interpretazione sul criterio di classificazione adottato da gestore e banca depositaria) entro il limite massimo di incidenza (10% sul portafoglio totale di ciascuna linea). In termini di rischio, l'acquisto di titoli prossimi al rating minimo previsto in convenzione ("investment grade") si è limitato ad una percentuale compresa fra l'1% ed il 2% del portafoglio obbligazionario (e si tratta comunque di titoli superiori di almeno un grado al limite minimo). Sul fronte dei

settori di appartenenza degli emittenti, a fine anno i corporate risultano abbastanza frazionati a livello di controparti e sufficientemente differenziati per settore, anche se prevalgono i titoli bancari e finanziari;

- ✓ a fine dicembre l'incidenza dei titoli di capitale è nulla (ovviamente) per la linea monetaria, dell'1% per la garantita, del 6% per la obbligazionaria, del 26% per la mista e 44% per la bilanciata. In termini di diversificazione il portafoglio appare abbastanza frazionato a livello di controparti, soprattutto nella linea bilanciata dove i primi 10 titoli coprono solo il 16% del totale azionario, mentre nella mista i primi 10 titoli coprono il 44%. Fra i paesi emittenti prevalgono nell'ordine USA, Germania, Francia, Gran Bretagna e Svizzera; la diversificazione settoriale è ampia e non si ravvisano punte particolari. Infatti la percentuale più elevata di investimenti si raggiunge nel settore dei "Consumer Staples" (beni di prima necessità), 27% nella linea mista e 16% nella linea bilanciata;
- ✓ l'investimento in titoli di capitale si è avvalso anche della scelta tattica, adottata da entrambi i gestori di operare per ragioni di efficienza gestionale - uno sulla linea mista e l'altro sulla linea bilanciata - tramite i "futures su indici" (limitando quindi lo "stock-picking) e soddisfare così, in forma "sintetica" il livello di investimento in titoli di capitale previsto dal profilo delle linee. Tali strumenti partecipano alla valorizzazione del patrimonio sotto forma di margini fra valore di acquisto e valore di mercato e nel corso dell'anno hanno contribuito in modo positivo al risultato della gestione finanziaria di queste due linee (linea bilanciata + 1.230.036 euro; linea mista + 737.659). Il ricorso ai "futures" è stato adottato anche nell'ambito delle linee monetaria e obbligazionaria soprattutto in chiave difensiva e tattica, tramite l'attivazione di posizioni "corte", esclusivamente di copertura, utilizzate per la correzione della curva obbligazionaria dei rendimenti (con impatto sulla duration del portafoglio) e per la gestione del rischio di cambio. Per la linea monetaria il margine valorizzato su tali operazioni risulta a fine anno negativo di -207.948 euro e per la obbligazionaria di -10.713 euro.

Ricordiamo che il valore del "sottostante" non può superare l'importo degli investimenti a breve presenti in ogni linea (liquidità giacente sui conti di gestione più il controvalore dei titoli di debito con scadenza residua inferiore ad un anno), in quanto le nostre convenzioni non consentono il ricorso all'"effetto leva". In altri termini significa che il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures (al numeratore) ed il totale delle attività liquide a breve (al denominatore) non può superare 1. Sul finire dell'anno è stato rilevato uno sconfinamento sulla linea mista, prontamente segnalato dalla Banca Depositaria al Gestore interessato, che da parte sua è prontamente rientrato. Lo

sconfinamento comunque era dovuto ad una diversa interpretazione data dal Gestore circa la tipologia di titoli a breve da ricomprendere nel calcolo del parametro.

Nell'allegato C) sono esposte le tabelle di dettaglio e di analisi dei vari portafogli.

5.5 Relazioni tecniche dei Gestori

Nell'allegato D), presentiamo le relazioni tecniche comprendenti i "commenti alla gestione" redatte dai Gestori finanziari (AMUNDI, DUEMME, e Cattolica Assicurazioni), dalle quali si possono desumere le principali linee guida adottate nel corso del 2010 in ordine all'"asset allocation" delle risorse affidate.

6. ISCRITTI AL FONDO

Al 31/12/2010 il numero degli Iscritti al Fondo, dipendenti Cariparma, risulta essere complessivamente di 5.721 unità pari al 96,41% dell'organico della Banca (che alla stessa data è pari a 5.934 persone). Rispetto al 31.12.2009, quando la percentuale era del 95,29%, si segnala quindi un apprezzabile incremento della incidenza che si spiega con un incremento netto di Iscritti di 11 unità ottenuto a fronte di una diminuzione netta dei Dipendenti di 58 unità.

Al 31/12/2010 il numero degli Iscritti al Fondo, dipendenti Friuladria, risulta essere complessivamente di 651 unità pari al 39,99% dell'organico della Banca (che alla stessa data è pari a 1.628 persone). Rispetto al 31.12.2009, quando la percentuale era del 38,46%, si segnala anche in questo caso un buon incremento della percentuale in quanto a fronte della riduzione netta registrata dai Dipendenti (-16 unità) si è avuto un incremento di + 24 negli Iscritti. Occorre poi evidenziare che fra i dipendenti di Friuladria ve ne sono 617 che - sulla base degli accordi sindacali intervenuti in occasione del passaggio dell'Azienda nel nuovo Gruppo - risultano ancora iscritti ad altri Fondi (FAPA, PreviBank, PrevidSystem, Seconda Pensione); ne consegue che i non iscritti ad alcun fondo risultano essere 384 (di cui circa 230 - sulla base di preesistenti accordi aziendali - percepiscono una maggiorazione della retribuzione pari alla contribuzione, svincolata dalla adesione ad un Fondo).

Aggiungiamo infine che, sempre al 31/12/2010, risultano Iscritti al Fondo anche 53 Dipendenti Calit (su un totale di 54), nonché 1 Dipendente di CA Vita.

Pertanto a fine 2010, comprendendo anche i 112 cessati dal servizio (di cui una parte in attesa di liquidazione o di quale opzione esercitare ed un'altra parte che ha chiesto il mantenimento della posizione) al Fondo di Gruppo Cariparma Friuladria risultano complessivamente iscritte 6.538 persone (a fine 2009 erano 6.440).

A fronte degli iscritti sono in essere 7.681 posizioni attive (cioè su cui vengono attualmente versati contributi), così suddivise:

	Numero
LINEA MONETARIA	1.825
LINEA OBBLIGAZIONARIA 5	761
LINEA MISTA 30	1.385
LINEA BILANCIATA	2.052
LINEA GARANTITA	740
LINEA ASSICURATIVA	918
TOTALE	7.681

Ovviamente il numero delle posizioni risulta superiore al numero degli iscritti stante la possibilità, ormai ampiamente utilizzata da molti Iscritti di poter distribuire il proprio patrimonio contributivo su più linee contemporaneamente. Per completare il quadro, ricordiamo inoltre che, a nome degli Iscritti, sono aperte anche altre 813 posizioni, con cifre accumulate in precedenza e sulle quali, attualmente, gli Iscritti non fanno confluire contribuzioni.

7. I RENDIMENTI INDIVIDUALI

Nelle tabelle esposte *nell'allegato E)* viene presentato un incrocio fra i "rendimenti" conseguiti da ciascun iscritto dall'inizio della sua adesione al Fondo fino al 31.12.2010 e la fascia di età anagrafica di appartenenza. I rendimenti sono calcolati raffrontando il valore complessivo delle quote possedute o della riserva matematica nel caso della linea assicurativa (compresa la valorizzazione di eventuali anticipazioni usufruite in precedenza) ed il totale dei contributi (azienda, iscritto e TFR) finora versati.

Dal raffronto eseguito emergono sostanzialmente queste evidenze:

- ✓ oltre il 40% degli iscritti presenta un surplus di valore rispetto ai contributi versati di oltre il 10%;
- ✓ il 32% degli iscritti presenta una crescita compresa fra +5% e + 10%;
- ✓ il 22% degli iscritti riporta una crescita modesta compresa fra 0 e + 5%;
- ✓ il 5% si trova in territorio "negativo".

La mappa dei risultati ottenuti, che occorre sottolineare, è puramente indicativa in quanto si tratta di risultati non consolidati (e che contengono anche qualche imprecisione derivante da un non perfetto allineamento temporale degli archivi che alimentano i dati statistici soprattutto con riferimento alla linea assicurativa) offre un panorama nel complesso soddisfacente, non tanto in termini assoluti ma relativi, in quanto presenta un netto miglioramento rispetto alla situazione rilevata alla fine del 2009.

Vale la pena ricordare, soprattutto a coloro che prossimi al pensionamento si trovassero in "posizione negativa", che gli aderenti al Fondo, hanno la possibilità, una volta esercitato il passaggio al pensionamento, di rimanere iscritti al Fondo (ovviamente senza più usufruire dei versamenti contributivi da parte dell'azienda) in attesa che le condizioni di mercato consentano una risalita del valore delle quote e quindi una loro vantaggiosa liquidazione.

8. I FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

8.1 TRASFORMAZIONE DEL FONDO IN ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CODICE CIVILE.

In data 11 gennaio 2010 le Fonti Istitutive con lo scopo di consentire al Fondo di costituirsi nella forma di Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.14 del Codice Civile - anche in considerazione delle dimensioni assunte nel frattempo dal Fondo che al 31 dicembre 2009 aveva raggiunto la soglia dei 6.440 iscritti e degli oltre 230 milioni di euro di patrimonio - hanno stipulato un accordo che prevedeva di modificare l'art. 2 dello Statuto con l'introduzione - di seguito al comma 3 - della seguente previsione:

"in data 11 gennaio 2010 le parti hanno sottoscritto un accordo finalizzato all'avvio dell'iter necessario per l'ottenimento della personalità giuridica da parte del Fondo, a seguito del quale il Fondo è costituito come Associazione Riconosciuta".

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 12 gennaio 2010, tale modifica statutaria, è stata sottoposta all'Assemblea straordinaria del Fondo, come previsto dall'articolo 18, comma 2 dello Statuto, che l'ha approvata in data 3 febbraio 2010.

In data 16 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo della relazione con cui accompagnare l'inoltro a Covip della richiesta di modifica statutaria e di istanza di riconoscimento della personalità giuridica, inoltro effettuato il 24 marzo. Nel testo della relazione si evidenziava che l'orientamento assunto dalle Fonti Istitutive consentiva di completare il processo di adeguamento alla nuova normativa di cui al D.Lgs. 252/2005, provvedendo ad uniformare anche la forma giuridica dell'Ente pensionistico rispetto al modello utilizzato dalla totalità dei fondi pensione di nuova costituzione.

L'iter di trasformazione si è completato con l'avvenuta iscrizione del Fondo nel "Registro dei fondi pensione dotati di personalità giuridica", comunicata da COVIP con lettera raccomandata del 24 maggio 2010 Prot. N. 2904 nella quale si è data anche conferma dell'approvazione della modifica statutaria all'art. 2 dello Statuto, deliberata dalla Assemblea Straordinaria dei Delegati il 3/2/2010.

8.2 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1.1.2009/31.12.2009

Nella riunione del 27 aprile 2010 l'Assemblea dei Delegati dopo aver ascoltato ed esaminato le relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale sul Bilancio dell'esercizio 2009 ha approvato il Bilancio all'unanimità.

8.3 AVVICENDAMENTI CHE HANNO RIGUARDATO IL COLLEGIO SINDACALE ED IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio, all'interno degli Organi statutari, sono avvenuti i seguenti avvicendamenti:

nel Collegio Sindacale:

- ✓ a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Bruno Grasselli con decorrenza 1° gennaio 2010, è subentrata, sempre a far tempo dal 1° gennaio 2010, la dottoressa Maria Cristina Noberini, Sindaco Supplente già nominato in rappresentanza delle Società;
- ✓ al posto di Maria Cristina Noberini, quale nuovo Sindaco supplente è stato nominato il Dott. Paolo Colla.

nel Consiglio di Amministrazione:

- ✓ in sostituzione del Consigliere Massimo Rigotti, dimissionario a decorrere dal 21 maggio 2010, è stato nominato, in rappresentanza delle Società, il dottor Alberto Broglio.

8.4 ADESIONE A MEFOP

In data 16 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adesione a "MEFOP Spa - Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi Pensione" costituita nel 1999 sulla base di una Convenzione stipulata tra il Ministero della economia e delle Finanze ed il Mediocredito Centrale Spa, la cui maggioranza azionaria è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre poco più del 40% è in capo ai Fondi Pensione partecipanti (81 Fondi di cui 20 "aperti", 28 "negoziali" e 33 "preesistenti"). L'adesione ha comportato la acquisizione a titolo gratuito di una quota partecipativa nella società dello 0,75%, e la contestuale sottoscrizione di un contratto di servizio. Il Fondo ha parallelamente stipulato un accordo (patto parasociale) con il Ministero della Economia, che, ad integrazione del regime di circolazione delle azioni contenuto nello statuto sociale di Mefop stabilisce che, in caso di mancato rinnovo del contratto di prestazione di servizi, il Fondo si obbliga a trasferire a titolo gratuito le azioni al Dicastero dell'economia e delle Finanze. Il contratto di servizio prevede l'accesso ad una serie numerosa di servizi ad elevato valore aggiunto soprattutto in campo formativo, istituzionale e della consulenza organizzativa che, in particolare, consentono:

- ✓ di poter disporre di un autorevole canale di dialogo con le Istituzioni operanti nel campo dei Fondi pensione (Covip, Ministero della Economia e delle Finanze, altre associazioni);
- ✓ di ampliare le fonti consulenziali sui temi organizzativi legali, fiscali e comunicazionali inerenti la previdenza complementare;
- ✓ di poter usufruire di qualificate iniziative formative e di aggiornamento, nonché di varie pubblicazioni periodiche specializzate.

8.5 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI

Nella riunione del 15 giugno 2010, tenutasi a Pordenone nella Sala Consiglio di Banca Popolare Friuladria, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo testo del "Regolamento sulle anticipazioni" che rispetto alla versione precedente contiene una serie di modifiche ed integrazioni dettate dal desiderio di consentire una migliore declinazione dei principi stabiliti dalla Legge 252/05 in modo da preservare da un lato il primario fine previdenziale dei capitali accumulati ma anche dall'altro di consentire una più fluida accessibilità alle anticipazioni dei capitali nei casi ammessi e socialmente rilevanti. L'obiettivo ultimo che ha ispirato il lavoro di aggiornamento è stato quello di rendere più "attraente" per gli aderenti e per i potenziali aderenti, lo strumento della previdenza complementare, primaria leva del welfare aziendale insieme all'assistenza sanitaria ed agli altri strumenti contrattuali.

Il lavoro di adeguamento dell'articolato, che è stato coordinato dal Vice Presidente Saporito e che è stato accompagnato da opportune verifiche eseguite presso le fonti consulenziali (Bruni, Marino

& C., Mefop) al fine di garantire la necessaria compatibilità del nuovo disposto con le norme di Legge e Statutarie, ha riguardato in particolare i seguenti punti:

- ✓ è stata fornita una specificazione estensiva del termine "figli" sia nel caso di anticipazione per spese sanitarie gravissime (includendo anche i figli naturali riconosciuti, i legittimati, gli adottati e altri soggetti presenti nello stato di famiglia in affidamento temporaneo ex-lege 184/193) che nel caso di acquisto della prima casa (includendo i figli naturali riconosciuti, i legittimati, gli adottati);
- ✓ è stata sancita l'ammissibilità della certificazione rilasciata dal "medico di base convenzionato ASL" in ordine alla attestazione di gravissime situazioni sanitarie;
- ✓ è stata sancita l'ammissibilità della produzione della documentazione prevista nei vari casi, anche nella forma di semplice "copia";
- ✓ è stata eseguita una elencazione più puntuale delle casistiche di acquisto/costruzione che possono presentarsi in ordine alla prima casa di abitazione, nonché delle spese "funzionalmente connesse all'acquisto/costruzione";
- ✓ si è provveduto all'ampliamento a 24 mesi dal perfezionamento dell'acquisto (o dell'assegnazione in caso di acquisto da cooperativa) del termine entro cui è possibile chiedere l'anticipazione. Tale modifica è stata pensata principalmente (ma non solo) per favorire coloro, soprattutto giovani, che - pur non avendo ancora maturato il requisito minimo di otto anni di adesione al Fondo - abbiano necessità di acquistare la prima casa. Ampliando il termine di "retrodatazione" a 24 mesi, di fatto si viene incontro alla loro possibilità di utilizzare l'anticipazione per tale fine;
- ✓ si è definito il limite dell'importo della anticipazione per l'acquisto/costruzione della prima casa mettendolo in relazione alla quota di proprietà;
- ✓ sono state inserite le norme che regolano il reintegro delle anticipazioni e della relativa modulistica;
- ✓ è stata inserita la modulistica per la tutela della privacy del coniuge o dei figli maggiorenni a favore dei quali, nei casi ammessi, si richiede l'anticipazione.

Il Regolamento delle anticipazioni dovrà comunque essere ulteriormente rivisto alla luce delle nuove indicazioni espresse da Covip all'inizio del 2011.

8.6 SCELTA DELLA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE A CUI AFFIDARE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOTTO FORMA DI RENDITA

In vista della scadenza (31.12.2010) della Convenzione per la erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita in essere con la Società di assicurazione Allianz Ras, il Consiglio di

Amministrazione in data 12/1/2010 ha nominato un apposito Gruppo di lavoro avente lo scopo di formulare proposte in ordine alla modalità da adottare per la scelta del partner assicurativo.

Nel Consiglio tenutosi il 16 marzo il Gruppo di lavoro ha presentato una proposta per lo svolgimento di una gara comprensiva di una bozza del bando di gara, di un questionario e di una griglia di valutazione (elaborate con il supporto dell'Advisor Bruni, Marino & C.). Nella medesima riunione il CDA ha formalmente deliberato l'avvio di un processo di selezione pubblica per la scelta della Società di assicurazione a cui affidare il servizio nei prossimi anni. Si è ritenuto che la scelta del partner assicurativo fosse quanto mai importante e che dovesse pertanto essere effettuata tramite una adeguata ed attenta selezione delle opportunità, sia in termini di condizioni che di prodotti offerti dal mercato. Infatti, nonostante fino a tutto il 2010, nessun Iscritto al Fondo, all'atto del pensionamento, abbia optato per la erogazione - sotto forma di rendita - di quanto accumulato nella propria posizione, trattandosi nella totalità di "vecchi iscritti" per i quali è disponibile l'opzione capitale al 100%, a partire dal 2018 (quando presumibilmente cominceranno i pensionamenti dei "nuovi iscritti") la scelta della rendita (almeno al 50%) sarà ampiamente praticata. Ciò inoltre potrà avvenire anche prima, già a partire dai prossimi anni, sia in ragione della graduale minore copertura garantita dalla pensione pubblica ai dipendenti soggetti al regime "misto" (coloro che avevano meno di 18 anni di contributi all'atto della riforma Dini del 1995) che potrà indurre ad optare in parte per la integrazione tramite rendita e sia perché potranno esserci casi di "nuovi iscritti" (assunti da altre aziende con profili medio alti che hanno riscattato quanto maturato nel fondo di provenienza) che matureranno il diritto per andare in pensione.

In data 15/4 si è provveduto a far pubblicare sui quotidiani "Sole 24 Ore" e su il "Corriere della Sera" l'estratto di bando; dalla stessa data l'estratto, con l'intento di dare ulteriore pubblicità alla selezione, è stato reso disponibile anche sul sito Mefop.

Entro il termine previsto dal Bando (ore 12,00 del giorno 14/5) sono pervenute al Fondo quattro buste di offerta.

In data 17 maggio si è proceduto alla apertura delle buste di offerta per le necessarie verifiche formali, che sono risultate essere presentate da Allianz, Cattolica, Fondiaria Sai e Generali/Ina.

In data 18/5 le buste sono state trasmesse all'Advisor Bruni, Marino & C., cui è stato affidato il compito di procedere alla assegnazione dei punteggi - sulla base delle risposte contenute nei questionari e della griglia approvata dal CDA del 16/3 - allo scopo di ottenere una prima graduatoria, da cui partire per la successiva fase della selezione e per le decisioni finali.

In data 15 giugno il CDA ha preso visione dei risultati, dell'assegnazione dei punteggi (su un totale di 80.000 previsti dalla griglia valutativa) e della conseguente graduatoria provvisoria ottenuti dallo spoglio e dalla valutazione delle risposte fornite ai questionari da parte delle Società candidate.

In data 7 luglio 2010 hanno avuto luogo le sedute di audizione con i Rappresentanti delle quattro Società di Assicurazione che avevano presentato la loro candidatura tramite la compilazione del questionario di selezione. Nel corso dell'audizione, a ciascuna Società, sono stati chiesti soprattutto alcuni approfondimenti e chiarimenti in ordine alle basi tecniche (tasso tecnico, caricamenti, retrocessione, tavole attuariali) utilizzate per il calcolo delle tabelle di rendita finali presentate.

Terminate le sedute di audizione, la Commissione ha proceduto ad attribuire i restanti 20.000 punti (previsti dalla griglia a suo tempo approvata in Consiglio), secondo il criterio oggettivo delle migliori tariffe di rendite offerte per ogni tipologia di prodotto, evitando attribuzioni meramente qualitative o soggettive.

La Commissione, sulla base dei punteggi ricavati con il supporto tecnico dell'Advisor, ha quindi proceduto a formulare la proposta di graduatoria finale che ha visto prevalere FONDIARIA-SAI seguita da GENERALI-INA.

In data 22 settembre il Consiglio di Amministrazione, approvando la graduatoria finale, ha deliberato l'assegnazione del Servizio a FONDIARIA-SAI ed in data 30 novembre si è proceduto alla stipula della relativa Convenzione.

8.7 ADEGUAMENTO DELLE RISORSE ASSEGNATE AL FONDO, VERIFICA ORGANIZZATIVA E ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'esercizio, all'interno del Consiglio, anche in linea con quanto auspicato dal Collegio Sindacale nella sua relazione al Bilancio 2009, è stata avviata una attenta riflessione su quanto raccomandato da Covip con la deliberazione del 4 dicembre 2003 su "linee guida in materia di organizzazione interna dei Fondi Pensione negoziali", dove si *"richiama l'attenzione dei componenti degli organi collegiali sulla necessità che l'assetto organizzativo interno del Fondo, con particolare riferimento al sistema informativo ed a quello delle rilevazioni contabili e gestionali, nonché delle risorse umane incaricate di curare le funzioni operative di controllo, sia configurato in modo adeguato alle caratteristiche del Fondo e, comunque, tale da assicurare che lo svolgimento delle attività gestionali avvenga nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione"*.

Alla luce di queste constatazioni e tenuto altresì conto dello sviluppo dimensionale avuto dal Fondo in questi anni sia dal punto di vista delle Aziende partecipanti che a fine 2010 sono quattro (Cariparma, Friuladria, Calit, CA Vita) che del numero degli Iscritti, il CDA ha ritenuto che fosse necessario avviare una verifica sulla adeguatezza sia delle risorse che dell'assetto organizzativo del Fondo nonché dotare il medesimo di una autonoma funzione di "controllo interno".

Il primo atto concreto è stato l'adeguamento delle risorse umane dedicate al Fondo, avvenuto in accordo con la Società Cariparma, che ha portato alla assegnazione di una giovane risorsa, individuata dopo accurata selezione e posta in affiancamento (prima con la formula dello stage

formativo e successivamente assunta a tempo determinato) alla persona già dedicata a tempo pieno al Fondo.

Durante l'anno poi è stato affidato al Direttore Generale l'incarico di effettuare una ricognizione di mercato per la individuazione di una Società esterna specializzata, diversa dai soggetti che già svolgono per conto del Fondo attività amministrative e di controllo finanziario, cui affidare incarichi di assessment organizzativo e attivazione del "controllo interno". Dall'esame eseguito, raffrontando le offerte pervenute da quattro diversi fornitori, la più rispondente e focalizzata alle esigenze del Fondo (mappatura e verifica di impianto sui processi di lavoro del Fondo, loro adeguatezza, punti di criticità e di rischio, livello dei controlli, assessment ai fini di una successiva eventuale adozione del modello organizzativo ai sensi della Legge 231) è risultata essere quella presentata dallo "Studio Bertani, Delmonte e Associati di Cavriago – Reggio Emilia" (segnalato dalla Società Prometeia), a cui in data 22 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare sia il lavoro di verifica organizzativa che lo svolgimento continuativo della funzione di controllo interno (nella persona della D.ssa Silvia Capelli).

Il lavoro di verifica organizzativa è stato concretamente avviato nel mese di dicembre e si completerà nell'arco di cinque mesi al termine dei quali sarà presentata al CDA una relazione riguardante la mappatura dei processi e gli eventuali punti di criticità e di implementazione da apportare soprattutto al sistema del controllo dei rischi. A seguire la D.ssa Capelli assumerà il ruolo di controllore interno, con il compito, fra l'altro, di effettuare periodiche visite di "audit", elaborare indicatori di efficacia ed efficienza, effettuare analisi su eventuali problematiche specifiche connesse all'operatività del Fondo, predisporre una relazione annuale per il Consiglio.

8.8 ISTITUZIONE DI UN COMITATO PERMANENTE INTERNO PER IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DI INVESTIMENTO

Il 22 settembre 2010 il CDA ha approvato la proposta del Direttore Generale di costituire, all'interno del Consiglio, un comitato tecnico "di monitoraggio delle politiche di investimento", di natura essenzialmente consultiva, che si dovrà occupare di analizzare periodicamente le scelte tattiche di investimento adottate dai Gestori - utilizzando i supporti informativi messi a disposizione dai Gestori, dall'Advisor e dal Service Amministrativo - con lo scopo principale di riscontrare la coerenza fra realtà dei portafogli e scelte dichiarate dai Gestori, nonché per evidenziare i tratti salienti dei portafogli investiti soprattutto con riferimento alla loro qualità. Il comitato tecnico è composto dai Consiglieri Compiani e Giavarini e dal Direttore Generale. E' previsto che, di norma, si riunisca una volta al mese e che del contenuto delle sue riunioni esso fornisca evidenza scritta ai Consiglieri ed al Collegio Sindacale.

8.9 VERIFICA ASSET ALLOCATION STRATEGICA – AVVIO DEL PROCESSO

Nella prima riunione del 2010 il CDA ha condiviso l'opinione che fosse necessario avviare un processo di verifica ed aggiornamento della asset allocation strategica, delineata ormai nel lontano 2000 all'inizio della gestione del Fondo, con l'obiettivo di proporre eventuali variazioni agli attuali benchmark di riferimento delle quattro linee finanziarie.

Il Gruppo di lavoro appositamente costituito, dopo aver condiviso la necessità che l'asset allocation debba comunque mantenere un ancoraggio ad un benchmark e come l'eventuale aggiornamento di tale benchmark non possa prescindere da una attenta e ampia valutazione del "collettivo" e dei bisogni previdenziali degli Iscritti, ha chiesto all'Advisor Bruni, Marino & C. di elaborare una relazione impostativa che consenta di valutare preliminarmente il grado di rispondenza alle necessità previdenziali degli Iscritti dell'asset allocation delle nostre linee. Una prima bozza di tale relazione è stata prodotta sul finire dell'anno, ma necessita di essere rielaborata una volta ultimato l'aggiornamento (ancora in corso) dell'archivio dati relativo agli Iscritti trasferitisi in questi anni al Fondo, dati la cui completezza è importante per valutare correttamente i "bisogni del collettivo". Nei primi mesi del 2011 dovrebbe essere disponibile la versione definitiva dello studio, che sarà esaminato dal gruppo di lavoro e poi portato alla attenzione del CDA.

8.10 ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIMITI AGLI INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 DEL D.M. ECONOMIA 62/2007.

L'art. 5, comma 5, del D.M. 10 maggio 2007, n. 62 "Regolamento per l'adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, in materia di forme pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n.421" disponeva che le forme preesistenti (come è appunto il Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria) adeguassero i propri ordinamenti alle disposizioni in materia di limiti agli investimenti previsti dall'art. 6, comma 13, lett. a), b) e c-bis) del D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252 e alle disposizioni di cui al D.M. 21 novembre 1996, n.703, entro tre anni dall'entrata in vigore del Regolamento stesso (vale a dire entro il 31 maggio 2010).

In proposito la COVIP, con l'approssimarsi della scadenza suindicata, con circolare prot. N. 2840 del 20 maggio u.s., ha ricordato alle forme preesistenti la necessità di verificare la compatibilità dei propri ordinamenti statutari o regolamentari con le previsioni citate e di porre in essere gli interventi eventualmente necessari all'adeguamento, eliminando o modificando le disposizioni difformi e di comunicare alla stessa Covip le modifiche necessarie. Inoltre, dal punto di vista delle politiche di investimento effettivamente in essere, la COVIP ha raccomandato che, nel caso permanessero residue situazioni di disallineamento rispetto ai limiti previsti, venisse trasmessa

entro il 30 giugno (per i Fondi con più di 1000 iscritti) una breve relazione su tali disallineamenti e sulle iniziative per il loro superamento.

Su questi punti il nostro Fondo ha eseguito le necessarie verifiche dalle quali è emerso che:

- ✓ lo Statuto risulta compatibile con le previsioni citate in quanto all'art. 29 recita che "Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13, del Decreto" e come pertanto non sia stato necessario attivare modifiche o adeguamenti;
- ✓ le politiche di investimento attuate dai Gestori sono regolamentate da Convenzioni di gestione che fanno esplicito riferimento alla necessità del rispetto dei limiti agli investimenti previsti nel Decreto 252 del 2005 e nel DM 703 del 1996 ed entro tale perimetro (come peraltro continuamente monitorato dalla banca Depositaria) essi si sono sempre mantenuti.

Con l'occasione il nostro Fondo, ha ritenuto anche di adeguarsi alla normativa che stabilisce di operare una puntuale informativa interna, con la parallela segnalazione alla COVIP, delle operazioni di investimento eseguite dai Gestori in "conflitto di interessi", pur essendo previsto che tale adeguamento, per i Fondi preesistenti, debba avvenire entro il 2012.

8.11 PROSECUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVICE AMMINISTRATIVO CON PREVINET

Il 30 giugno scadeva il termine per inoltrare eventuale disdetta alla convenzione intrattenuta con il Service Amministrativo Previnet, in assenza della quale il contratto si sarebbe rinnovato automaticamente per un biennio. Il CDA, considerato il rapporto proficuamente instaurato, con particolare riferimento al supporto ricevuto da Previnet in campo amministrativo contabile, nella gestione delle complesse fasi del ciclo attivo e passivo e nella installazione ed aggiornamento del Sito del Fondo, e tenuto altresì conto dell'elevato standing della società (che serve il 47% dei fondi a livello nazionale), ha ritenuto di non avanzare disdetta e quindi di proseguire nel contratto.

8.12 INCONTRI PERIODICI CON I GESTORI

Allo scopo di dare concretezza ad un proficuo dialogo fra il Fondo ed i Soggetti incaricati della gestione finanziaria del patrimonio che consenta al Consiglio di Amministrazione di espletare al meglio le proprie attribuzioni fra cui vi è quella di presiedere alle "linee di indirizzo della gestione, alla relativa politica di investimento e alla loro eventuale variazione", sono state organizzate due audizioni con i Gestori delle linee finanziarie: AMUNDI e DUEMME - che dall'1/1/2009 gestiscono al 50% ciascuno le linee monetaria, obbligazionaria, mista e bilanciata - e CATTOLICA Assicurazioni che dall'1/7/2007 gestisce la linea garantita. Tali audizioni si sono tenute in data 16/3 e 22/9 nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed in entrambi i casi si sono avvalse anche del supporto tecnico dell'Advisor.

Nel corso degli incontri i Consiglieri hanno ascoltato e dialogato in ordine alle principali risultanze ottenute in corso d'anno dalla gestione finanziaria, alle politiche di investimento e di gestione dei rischi adottate e alle visioni prospettiche e tattiche formulate per i mesi a venire dai Gestori stessi.

8.13 INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'ADESIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE AZIENDALE DA PARTE DEI "SILENTI" E DEI NON ISCRITTI

Nel mese di novembre il Fondo ha inviato una lettera ai dipendenti del Gruppo cosiddetti "silenti" (220 persone), cioè a coloro che non avendo espresso alcuna volontà in ordine alla destinazione del proprio TFR nei termini previsti dalla Legge, per effetto del meccanismo del silenzio - assenso si trovavano nella condizione di essere "iscritti" al Fondo (linea garantita), ma di non usufruire del contributo aziendale previsto per i partecipanti al Fondo, in quanto per poter usufruire dello stesso è necessario aver manifestato esplicitamente la volontà di adesione al Fondo accompagnata dalla decisione di versare il contributo minimo dell'1% previsto dal regolamento del nostro Fondo.

Sempre nello stesso periodo è stata inviata una lettera personalizzata a 242 Dipendenti del Gruppo che non risultavano ancora Iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare, evidenziando i vantaggi prospettici che una scelta di adesione comporterebbe soprattutto alla luce delle sempre più bassa percentuale di copertura che sarà in grado di assicurare la pensione pubblica a coloro (che ormai sono la maggioranza) che rientrano nel cosiddetto sistema contributivo.

La campagna informativa mirata, ha dato frutti positivi facendo registrare un buon ritorno in termini di nuove adesioni.

8.14 ACCORDO DI ADESIONE AL FONDO PER IL PERSONALE DIRETTIVO DI CREDIT AGRICOLE VITA

A seguito dell'Accordo stipulato il 22 dicembre 2010 fra la Società Credit Agricole Vita, facente parte del Gruppo Cariparma Friuladria, e le Rappresentanze Sindacali dell'Azienda, è stata data la possibilità al personale Dirigente della Società medesima di aderire al Fondo Pensione del Gruppo. E' stato altresì definito che al Fondo di Gruppo sarà destinato il TFR dei dirigenti non iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare che non esercitino alcuna opzione in merito alla destinazione dello stesso TFR maturando.

A tutto il 31.12.2010 pertanto al Fondo di Gruppo aderiscono quattro Società: Cariparma, Friuladria, Calit e CA Vita.

9. I PRIMI FATTI SIGNIFICATIVI DEL 2011

9.1 REGOLAMENTAZIONE DEI VERSAMENTI VOLONTARI NEL FONDO PENSIONE

Recentemente la COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) aveva chiarito che sulla base della normativa di riferimento ed in particolare dell'art. 8. comma 2 del D.Lgs. 252/2005, è possibile versare ai fondi pensione negoziali contribuzioni "una tantum" aggiuntive all'ordinaria contribuzione definita dalla contrattazione collettiva.

Pertanto, anche il nostro Fondo, ha deciso di rendere concreta tale possibilità, ed in proposito sono in corso di emanazione le norme operative di riferimento.

9.2 ACCORDO PER LA MODIFICA STATUTARIA CHE CONSENTA LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI PERSONE FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO

La COVIP, rispondendo ad un quesito di un Fondo preesistente in ordine alla possibilità di far aderire ai fondi anche soggetti fiscalmente a carico degli Iscritti, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 252/2005 e richiamando alcune sue Direttive emanate il 28 giugno 2006, aveva precisato che i soggetti fiscalmente a carico, di cui all'art. 12 del testo unico delle imposte sui redditi (DPR n. 917/1986), hanno titolo di aderire sia alle forme individuali che collettive. Con particolare riferimento poi alle forme collettive, COVIP aveva espresso l'avviso che l'inclusione nella platea di riferimento anche dei famigliari a carico deve però essere necessariamente prevista dallo Statuto, trattandosi di previsione eventuale, rimessa alla discrezionalità di ciascun Fondo.

Poiché lo Statuto del Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria non prevedeva tale possibilità le Fonti Istitutive, in data 14.02.2011, hanno siglato uno specifico accordo allo scopo di avviare il processo di modifica statutaria. La modifica dovrà essere approvata dalla Assemblea dei Delegati (in seduta straordinaria) e successivamente essere inoltrata alla COVIP per la definitiva approvazione. Si ritiene ragionevolmente che a partire dal secondo semestre 2011 la possibilità della partecipazione al Fondo di persone fiscalmente a carico dell'Iscritto potrà diventare effettiva.

9.3 AGGIORNAMENTI ALLE CONVENZIONI DI GESTIONE

All'inizio del 2011 è stata sottoposta ai Gestori Amundi e Duemme, per la necessaria condivisione, una bozza di "addendum" alle Convenzioni di gestione con lo scopo di attivare alcuni ulteriori presidi, utili alla prevenzione ed al monitoraggio dei rischi sugli investimenti in uno scenario sempre più contraddistinto dal moltiplicarsi di situazioni di inattesa precarietà anche in ambiti prima considerati immuni quali i debiti sovrani. La bozza di accordo è ancora in corso di discussione.

9.4 LA NUOVA COMUNICAZIONE PERIODICA ANNUALE PER GLI ISCRITTI E LE COMUNICAZIONI INFRANNUALI LEGATE A SPECIFICHE OPERAZIONI

A decorrere dal 1 gennaio 2011 sono entrate in vigore le "Nuove disposizioni in materia di comunicazioni agli Iscritti" approvate da COVIP.

Le norme prevedono l'adozione da parte dei Fondi di un nuovo schema di comunicazione annuale, decisamente più centrato sul profilo del singolo Iscritto e sulla evoluzione del suo piano previdenziale, contenente informazioni sulla posizione maturata, le operazioni effettuate in corso d'anno, i costi effettivamente sostenuti, le linee di investimento adottate ed i rendimenti realizzati negli ultimi tre, cinque e dieci anni rapportandoli ai relativi benchmark. Il termine per l'invio di tale comunicazione, che potrà avvenire a richiesta dell'Iscritto anche tramite modalità telematiche, è fissato per il 31 marzo di ogni anno.

Con tali nuove disposizioni Covip ha inoltre previsto che i Fondi pensione forniscano agli interessati un prospetto che dia conto delle somme eventualmente corrisposte per riscatti, anticipazioni e liquidazioni in capitale.

Il nostro Fondo, tramite il supporto del Service, ha provveduto ad adeguarsi alla nuova procedura informativa, per cui entro il 31 marzo 2011 la comunicazione periodica, redatta secondo il nuovo schema, verrà inviata a tutti gli Iscritti (in forma telematica per coloro che ne avranno fatto specifica richiesta), così come nel corso dell'anno verranno inviati i nuovi moduli di dettaglio a coloro che sono stati interessati da operazioni di riscatto, anticipazione e liquidazione.

9.5 NUOVE FUNZIONALITA' DISPONIBILI SUL SITO DEL FONDO

Stanno per essere rese disponibili (si prevede entro il primo trimestre del 2011) alcune nuove funzionalità che consentono a ciascun Iscritto di:

- ✓ visualizzare la propria situazione in ordine alla possibilità di richiedere l'anticipazione;
- ✓ inoltrare la richiesta di anticipazione;
- ✓ effettuare la comunicazione annuale dei contributi non dedotti;
- ✓ modificare i propri recapiti di residenza e corrispondenza;
- ✓ inserire i beneficiari (in caso di decesso) della propria posizione;
- ✓ manifestare la propria volontà di ricevere la comunicazione periodica per via telematica.

9.6 ACCORDO PER L' ADESIONE AL FONDO DEI DIPENDENTI DELLA CR LA SPEZIA E DEI 96 SPORTELLI ACQUISITI DA CARIPARMA E FRIULADRIA

In data 13 gennaio 2011, a seguito della operazione di prossima cessione da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Friuladria di 96 sportelli e della già avvenuta cessione della quota maggioritaria della Cassa di Risparmio della Spezia, le Rappresentanze Sindacali e le Aziende

dei due Gruppi hanno sottoscritto un accordo nel quale, con specifico riferimento alla materia previdenziale complementare, si prevede che il personale dei 96 sportelli iscritto a Fondi a contribuzione definita e quello della Cr La Spezia iscritto al 3 gennaio 2011 al FAPA di Gruppo Intesa o al Fondo Sanpaolo IMI, potrà in via alternativa:

- ✓ mantenere la propria posizione previdenziale complementare maturata alla predetta data presso il Fondo di appartenenza alle condizioni ivi vigenti senza ulteriore contribuzione datoriale, con iscrizione al Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria alle condizioni ivi vigenti, conservando i livelli di contribuzione aziendale e le relative dinamiche in essere al momento della cessione, presso le cedenti;
- ✓ trasferire la propria posizione previdenziale complementare, maturata alla predetta data, presso il Fondo di appartenenza, al Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria iscrivendosi alle condizioni ivi vigenti, conservando i livelli di contribuzione aziendale e le relative dinamiche in essere al momento della cessione, presso le cedenti.

In data 8 febbraio 2011 il Gruppo Cariparma Friuladria e le Rappresentanze Sindacali hanno sottoscritto un ulteriore accordo in materia di previdenza integrativa, in forza del quale il Fondo di Gruppo Cariparma Friuladria diventa, a decorrere dal 3 gennaio 2011, il Fondo di riferimento per i Dipendenti della Cassa di Risparmio della Spezia non iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare che non eserciteranno alcuna opzione in merito alla destinazione del TFR. L'accordo, inoltre, attiva la possibilità per i Dipendenti della CR La Spezia di aderire al Fondo di Gruppo Cariparma Friuladria.

9.7 NUOVE NORME COVIP RELATIVE ALLA TRATTAZIONE DEI RECLAMI

Anche il nostro Fondo, con il supporto del Service amministrativo, si sta preparando alla entrata in vigore, a far corso dal 1° aprile 2011, della nuova procedura, introdotta da COVIP, per la trattazione dei reclami. La procedura prevede in particolare la istituzione di un apposito registro elettronico dei reclami nel quale devono essere annotati, al momento della ricezione, gli estremi essenziali dei reclami ricevuti, integrati, successivamente, con gli ulteriori elementi relativi alla loro trattazione, fino alla conclusione della stessa. Inoltre periodicamente dovranno essere inoltrati a COVIP informazioni e dati statistici sullo stato dei reclami ricevuti e trattati.

I tempi per trattare i reclami ricevuti e fornire le relative risposte sono stati fissati in 45 giorni dalla data di ricevimento; tale termine è già entrato in vigore.

Signore e Signori Delegati,

chiudiamo un anno che si è rivelato ancora abbastanza travagliato dal punto di vista economico-finanziario ma che ci ha comunque consentito di consolidare i risultati brillanti ottenuti nel 2009 e di proseguire in modo abbastanza soddisfacente nella crescita di valore delle quote gestite.

Sul piano organizzativo e strutturale riteniamo che si siano compiuti ulteriori passi in avanti verso il pieno adeguamento, formale e sostanziale, del nostro Fondo a quanto dispone il D.Lgs 5 dicembre 2005 n.252 ed agli orientamenti espressi a più riprese in tal senso dalla COVIP. D'altronde il 2012, anno in cui è fissato il traguardo per l' adeguamento a tali norme da parte dei Fondi preesistenti, è vicino e non vogliamo certo farci trovare impreparati all'appuntamento per cui abbiamo posto e porremo la massima cura e tempestività nel traguardare gli ultimi passaggi che verranno scanditi dagli ulteriori decreti attuativi che saranno emanati con particolare riferimento alla disciplina dei conflitti di interesse. Con altrettanta attenzione ci terremo pronti per una attenta verifica della struttura e del dettaglio dei nostri investimenti alla luce delle disposizioni che saranno contenute nel decreto, ancora in gestazione, che dovrebbe aggiornare la disciplina degli investimenti dei Fondi pensione attualmente regolamentata dal Decreto del Ministro del Tesoro 21 novembre 1996 n. 703, anche al fine di cogliere e valutare eventuali opportunità di modifica all'asset allocation delle nostre linee di gestione al fine di intercettare sempre al meglio i bisogni del "collettivo" del nostro Fondo.

Siamo convinti che l'assessment organizzativo avviato sul finire dell'esercizio e la susseguente attivazione della funzione di controllo interno prevista per i primi mesi del 2011, unita ai presidi interni ed esterni messi in atto per un costante monitoraggio della evoluzione della gestione finanziaria e della qualità degli investimenti, potranno favorire la necessaria individuazione e misurazione dei rischi operativi, finanziari e sistemici che accompagnano la vita del Fondo e consentire una loro oculata gestione.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al perseguimento dei risultati di cui sopra ed in modo particolare il Presidente ed i Componenti del Collegio Sindacale per la qualificata opera di verifica costantemente assicurata alla struttura del Fondo, il Vice Presidente ed i Membri tutti del Consiglio di Amministrazione, per l'assidua e costruttiva attività di indirizzo svolta durante l'esercizio, la Segretaria del Fondo e le Collaboratrici della struttura amministrativa che, con competenza e dedizione, hanno reso possibile la puntuale esecuzione delle numerose attività inerenti la quotidiana vita del Fondo ed infine tutti i Soggetti esterni (Gestori, Banca Depositaria,

Service Amministrativo, Advisor finanziario, Consulenti) che, ciascuno nel proprio ambito, hanno pienamente ed efficacemente assolto ai compiti contrattuali, sottoponiamo alla Vostra valutazione ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Parma, lì 15 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL FONDO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	203.239.537	174.124.831
a) Depositi bancari	19.103.467	13.767.047
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	144.617.209	121.414.132
d) Titoli di debito quotati	12.035.058	14.378.554
e) Titoli di capitale quotati	25.262.354	22.254.621
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	74.578	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.809.965	1.836.821
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	175.542	352.803
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	161.364	120.853
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	266.249	233.187
a) Cassa e depositi bancari	6.244	2.907
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	260.005	230.280
50 Crediti di imposta	16.265	128.818
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	203.522.051	174.486.836

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	1.010.259	1.201.764
a) Debiti della gestione previdenziale	1.010.259	1.201.764
20 Passività della gestione finanziaria	795.718	1.106.677
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	795.718	1.106.576
e) Debiti su operazioni forward / future	-	101
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	1.107.205	639.125
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.913.182	2.947.566
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	200.608.869	171.539.270
CONTI D'ORDINE Crediti per contributi da ricevere Impegni verso Aderenti		

CONTO ECONOMICO

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	21.511.651	26.432.638
a) Contributi per le prestazioni	35.337.482	39.225.106
b) Anticipazioni	- 4.187.666 -	4.855.642
c) Trasferimenti e riscatti	- 4.883.337 -	4.089.843
d) Trasformazioni in rendita	- 83.606 -	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 2.324.162 -	2.353.007
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 2.347.060 -	1.506.371
i) Altre entrate previdenziali	-	12.395
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.735.924	14.866.449
a) Dividendi e interessi	4.988.152	4.874.246
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.747.772	9.992.203
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 351.597 -	- 313.838 -
a) Società di gestione	- 279.748 -	- 247.640 -
b) Banca depositaria	- 71.849 -	- 66.198 -
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	8.384.327	14.552.611
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	29.895.978	40.985.249
80 Imposta sostitutiva	- 826.379 -	- 1.506.214 -
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	29.069.599	39.479.035

CONTI D'ORDINE RIFERITI ALLA LINEA ASSICURATIVA

	31.12.2010	31.12.2009
Impegni vs Aderenti	63.185.832	59.171.253
Impegni - Crediti verso Compagnia di Assicurazione	- 63.185.832	- 59.171.253

RENDICONTO GESTIONE TRANSITORIA

ATTIVITA'	31.12.2010	31.12.2009
Liquidità e crediti gestione transitoria	356.227	729.152
TOTALE ATTIVITA'	356.227	729.152
PASSIVITA'	31.12.2010	31.12.2009
Passività della gestione transitoria	356.227	729.152
TOTALE PASSIVITA'	356.227	729.152

SALDO GESTIONE SPESE AMMINISTRATIVE

	31.12.2010	31.12.2009
Saldo della gestione previdenziale	-	-
Contributi per le prestazioni	1.020.231	1.003.601
Premi per prestazioni accessorie	- 1.020.231	- 1.003.601
Saldo gestione spese amministrative	-	-
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	290.271	266.782
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 109.808	- 114.014
Spese generali ed amministrative	- 178.774	- 159.757
Oneri e proventi diversi	- 1.689	6.989

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la compagnia di assicurazione Allianz-Ras con sede in Corso Italia 23 – 20122 Milano (con scadenza 31/12/2010) e dal 30/11/2010 con Fondiaria Sai con sede in Corso Galileo Galilei 12 – 10126 Torino.

La compagnia incaricata di fornire le coperture accessorie per i casi di invalidità e premorienza, ove previste dagli accordi contrattuali, è Allianz-Lyllod Adriatico con sede Largo Ugo Ineri n.1 – Trieste.

Service Amministrativo

Le attività di amministrazione del Fondo sono state affidate a Previnet S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV) via Ferretto n.1. Il service coadiuva il Fondo in tutte le attività amministrative e contabili.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2010 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni

negoziare ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, secondo il principio fissato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi e della loro riconciliazione. Pertanto i contributi incassati e non riconciliati vengono esposti nel passivo mentre i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari sono costituiti esclusivamente da titoli quotati per i quali la valutazione è effettuata sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio nel corso dell'esercizio.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteria e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo, distintamente per ciascun comparto, vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data e per ciascun comparto in cui si articola il Fondo, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza giornaliera.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 3 unità, per un totale di 6.538 dipendenti iscritti al Fondo.

Linea Monetaria

⇒ Iscritti: 1.825

Linea Obbligazionaria

⇒ Iscritti: 761

Linea Mista

⇒ Iscritti: 1.385

Linea Bilanciata

⇒ Iscritti: 2.052

Linea Garantita

⇒ Iscritti: 740

Linea Assicurativa Fondiaria Sai

⇒ Iscritti: 918

Si segnala che la somma degli iscritti per singolo comparto non corrisponde al totale degli aderenti in quanto ciascun iscritto ha la possibilità di scegliere più linee di investimento.

Ulteriori informazioni:**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

1 – Linea “MONETARIA ”

1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	60.506.896	54.424.699
a) Depositi bancari	910.510	749.805
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	55.335.958	45.688.815
d) Titoli di debito quotati	3.526.145	7.065.450
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	734.283	746.652
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	173.977
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	8.344	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	60.515.240	54.424.699

1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	415.593	404.720
a) Debiti della gestione previdenziale	415.593	404.720
20 Passività della gestione finanziaria	14.970	14.342
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	14.970	14.342
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	174.381
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	430.563	593.443
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	60.084.677	53.831.256
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	-	-

1.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	6.075.233	7.890.841
a) Contributi per le prestazioni	9.313.113	11.519.744
b) Anticipazioni	- 1.214.775	- 1.271.413
c) Trasferimenti e riscatti	- 969.105	- 1.034.727
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.054.000	- 1.327.100
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	7
i) Altre entrate previdenziali	-	4.344
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	227.225	1.880.474
a) Dividendi e interessi	1.710.120	1.781.757
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 1.482.895	98.717
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 57.381	- 52.067
a) Società di gestione	- 40.198	- 35.354
b) Banca depositaria	- 17.183	- 16.713
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	169.844	1.828.407
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.245.077	9.719.248
80 Imposta sostitutiva	8.344	- 174.381
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.253.421	9.544.867

1.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.402.121,535	60.084.677

Il valore della quota al 31/12/2010 ammonta a Euro 13,649.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 60.506.896

Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	30.018.956
Duemme SGR spa	30.477.535
Totale	60.496.491

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.564.

a) Depositi bancari

€ 910.510

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 01/07/2013 FLOATING	IT0004101447	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.288.298	12,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.453.734	7,36
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2011 5	FR0000187874	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.442.760	7,34
BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.998.280	6,61
BUONI ORDINARI DEL TES 15/08/2011 ZERO COUPON	IT0004629629	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.928.881	6,49
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2011 FLOATING	IT0003746366	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.750.205	6,20

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2012 5	NL0000102671	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.351.285	5,54
CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2011 ZERO COUPON	IT0004536931	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.281.502	5,42
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.013.074	4,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.891.290	4,78
CASSA DEPOSITI PRESTITI 24/04/2012 3,5	IT0004488604	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.015.886	3,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.561.700	2,58
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2011 4	NL0006173015	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.500.000	2,48
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2012 2,5	NL0009041359	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.221.600	2,02
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2013 4	FR0000188989	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.063.700	1,76
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.022.100	1,69
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/7/2012 5	AT0000385356	I.G - TStato Org.Int Q UE	848.800	1,40
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2018 4	DE0001135341	I.G - TStato Org.Int Q UE	830.118	1,37
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2012 4,75	FR0000188690	I.G - TStato Org.Int Q UE	746.620	1,23
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	618.060	1,02
BELGIUM KINGDOM 28/03/2013 4	BE0000310194	I.G - TStato Org.Int Q UE	518.150	0,86
CAIXA GERAL DE DEPOSITOS 19/02/2014 5,125	PTCG1LOM0007	I.G - TDebito Q UE	508.956	0,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	432.717	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	413.502	0,68
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2012 3	IT0004467483	I.G - TStato Org.Int Q IT	402.774	0,67
POLO RALPH LAUREN CORP 04/10/2013 4,5	XS0270340804	I.G - TDebito Q OCSE	313.155	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	FR0010854182	I.G - TStato Org.Int Q UE	304.500	0,50
CAS DEPOSITI E PRESTITI 31/01/2013 3	IT0003933717	I.G - TStato Org.Int Q IT	302.161	0,50
UBI BANCA SPCA 05/11/2012 FLOATING	XS0556404837	I.G - TDebito Q IT	298.480	0,49
CITIGROUP INC 12/01/2012 FLOATING	XS0277974076	I.G - TDebito Q OCSE	296.920	0,49
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	289.902	0,48
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 29/07/2011 5,375	XS0379935652	I.G - TDebito Q OCSE	255.704	0,42
RCI BANQUE SA 21/10/2011 4	XS0451096076	I.G - TDebito Q UE	253.853	0,42
ING BANK NV 23/02/2011 5,875	NL0000118784	I.G - TDebito Q UE	200.960	0,33
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	173.585	0,29
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2014 4,25	XS0330805069	I.G - TStato Org.Int Q UE	172.382	0,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	160.369	0,27
YORKSHIRE BUILDING SOC 26/10/2012 2,25	XS0459946199	I.G - TDebito Q UE	151.794	0,25
BARCLAYS BANK PLC 8/3/2011 5,75	XS0125133644	I.G - TDebito Q UE	150.657	0,25
OTE PLC 14/02/2011 5,375	XS0346402547	I.G - TDebito Q UE	150.011	0,25
BANCA POPOLARE DI MILANO 24/09/2012 FLOATING	XS0543783780	I.G - TDebito Q IT	149.747	0,25
MONTE DEI PASCHI SIENA 14/02/2012 FLOATING	XS0285810841	I.G - TDebito Q IT	147.760	0,24
GOLDMAN SACHS GROUP INC 04/02/2013 FLOATING	XS0242988177	I.G - TDebito Q OCSE	147.095	0,24
BANQUE PSA FINANCE 26/11/2012 3,25	XS0563144079	I.G - TDebito Q UE	131.230	0,22
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	108.350	0,18
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2013 4	FR0010011130	I.G - TStato Org.Int Q UE	107.180	0,18
DEXIA CREDIT LOCAL 21/07/2014 5,375	XS0440007176	I.G - TDebito Q UE	105.119	0,17
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR0010288357	I.G - TStato Org.Int Q UE	104.200	0,17
EDP FINANCE BV 18/02/2014 5,5	XS0413462721	I.G - TDebito Q UE	101.831	0,17
EDENRED 06/10/2017 3,625	FR0010948562	I.G - TDebito Q UE	96.100	0,16

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
Altri			85.066	0,14
Totale			58.862.103	97,27

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO-BUND FUTURE Mar11	CORTA	EUR	-1.879.650
EURO-SCHATZ FUT Mar11	CORTA	EUR	-3.052.140
Totale			-4.931.790

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	34.204.287	21.131.671	-	-	55.335.958
Titoli di debito quotati	662.761	1.850.511	1.012.873	-	3.526.145
Depositi bancari	910.510	-	-	-	910.510
Totale	35.777.558	22.982.182	1.012.873	-	59.772.613

Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	55.335.958	3.526.145	-	910.510	59.772.613
Totale	55.335.958	3.526.145	-	910.510	59.772.613

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,22000	2,46500	-	-
Titoli di Debito quotati	0,50300	1,77200	1,15600	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento

obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano posizioni in conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-52.872.554	33.148.437	-19.724.117	86.020.991
Titoli di debito quotati	-2.559.720	2.793.853	234.133	5.353.573
Totale	-55.432.274	35.942.290	-19.489.984	91.374.564

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	86.020.991	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	5.353.573	-
Totale	-	-	-	91.374.564	-

I) Ratei e risconti attivi

€ 734.283

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

50) Crediti d'imposta

€ 8.344

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva determinato secondo la normativa vigente.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 415.593

a) Debiti della gestione previdenziale € 415.593

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	246.250
Debiti verso aderenti per anticipazione	94.601
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	66.266
Debiti per cambio comparto	8.476

20 - Passività della gestione finanziaria € 14.970

d) Altre passività della gestione finanziaria € 14.970

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per commissioni di gestione	10.406
Debiti per commissioni banca depositaria	4.564

1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 6.075.233

a) Contributi per le prestazioni € 9.313.113

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	7.474.723
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	1.214.024
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	620.585
Reinvestimento posizioni disinvestite ante 2007	3.781
Totale	9.313.113

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
3.221.560	983.612	3.269.551	7.474.723

b) Anticipazioni € 1.214.775

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti € 969.105

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto totale	146.166
Riscatto immediato	127.994
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	676.699
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	18.246

e) Erogazioni in forma capitale

€ 1.054.000

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 227.225

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.509.253	-1.162.003
Titoli di debito	193.346	-112.757
Titoli di capitale	-	-
Depositi bancari	7.521	-
Opzioni	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-207.949
Risultato della gestione cambi	-	-
Commissioni di negoziazione	-	-
Altri costi	-	-186
Altri ricavi	-	-
Totale	1.710.120	-1.482.895

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

40 - Oneri di gestione

€ 57.381

a) Commissioni di Gestione

€ 40.198

La voce è così suddivisa:

Gestore	Importo
Amundi Asset Management	19.964
Duemme SGR spa	20.234

b) Commissioni Banca Depositaria

€ 17.183

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2010.

80 – Imposta sostitutiva**€ 8.344**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

2 – Linea “OBBLIGAZIONARIA ”

2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	20.834.657	18.104.566
a) Depositi bancari	1.966.122	1.196.212
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.925.709	15.538.644
d) Titoli di debito quotati	1.686.518	1.105.512
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	235.942	239.677
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	12.218	24.521
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	8.148	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.834.657	18.104.566

2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	87.775	66.894
a) Debiti della gestione previdenziale	87.775	66.894
20 Passività della gestione finanziaria	13.457	8.513
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	13.457	8.412
e) Debiti su operazioni forward / future	-	101
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	64.240	102.404
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	165.472	177.811
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	20.669.185	17.926.755
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	-	-

2.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	2.141.702	3.144.442
a) Contributi per le prestazioni	3.350.113	4.321.830
b) Anticipazioni	- 309.305	- 501.873
c) Trasferimenti e riscatti	- 509.911	- 594.314
d) Trasformazioni in rendita	- 83.606	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 305.589	- 88.848
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	7.647
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	690.958	1.030.316
a) Dividendi e interessi	582.430	578.373
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	108.528	451.943
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 25.990	- 21.593
a) Società di gestione	- 19.650	- 15.699
b) Banca depositaria	- 6.340	- 5.894
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	664.968	1.008.723
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.806.670	4.153.165
80 Imposta sostitutiva	- 64.240	- 102.404
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.742.430	4.050.761

2.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.460.695,528	20.669.185

Il valore della quota al 31/12/2010 ammonta a Euro 14,150.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 20.834.657

Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	10.405.615
Duemme SGR spa	10.405.456
Totale	20.811.071

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.642 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 11.771.

a) Depositi bancari

€ 1.966.122

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 1.966.055 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 67.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.448.594	6,95
CERT DI CREDITO DEL TES 01/07/2013 FLOATING	IT0004101447	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.391.046	6,68

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2012 3	IT0004467483	I.G - TStato Org.Int Q IT	755.201	3,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	611.812	2,94
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2037 4	XS0219724878	I.G - TStato Org.Int Q UE	602.622	2,89
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2011 FLOATING	IT0003746366	I.G - TStato Org.Int Q IT	591.586	2,84
CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2011 ZERO COUPON	IT0004536931	I.G - TStato Org.Int Q IT	522.281	2,51
BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	512.600	2,46
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	508.278	2,44
CASSA DEPOSITI PRESTITI 24/04/2012 3,5	IT0004488604	I.G - TStato Org.Int Q IT	503.972	2,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	495.795	2,38
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	IT0004321813	I.G - TStato Org.Int Q IT	480.439	2,31
TSY INFL IX N/B 15/04/2013 0,625	US912828HW35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	479.140	2,30
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2016 3,5	DE0001135291	I.G - TStato Org.Int Q UE	429.160	2,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	401.602	1,93
US TREASURY N/B 15/11/2018 3,75	US912828JR22	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	398.343	1,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	396.037	1,90
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2013 4	FR0000188989	I.G - TStato Org.Int Q UE	342.970	1,65
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2012 4,75	FR0000188690	I.G - TStato Org.Int Q UE	307.746	1,48
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	306.089	1,47
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	286.605	1,38
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2013 4,25	NL0000102689	I.G - TStato Org.Int Q UE	279.260	1,34
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4/1/2024 6,25	DE0001134922	I.G - TStato Org.Int Q UE	263.500	1,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2027 6,5	IT0001174611	I.G - TStato Org.Int Q IT	262.367	1,26
BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	BE0000303124	I.G - TStato Org.Int Q UE	262.150	1,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	255.962	1,23
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 29/07/2011 5,375	XS0379935652	I.G - TDebito Q OCSE	255.704	1,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	248.343	1,19
REPUBLIC OF ITALY 21/01/2015 4,5	US465410BN76	I.G - TStato Org.Int Q IT	229.056	1,10
BELGIUM KINGDOM 28/3/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	228.140	1,10
KFW 16/02/2026 2,05	US500769BN36	I.G - TDebito Q UE	221.702	1,06
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2015 3,75	DE0001135267	I.G - TStato Org.Int Q UE	216.460	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2017 5,25	IT0003242747	I.G - TStato Org.Int Q IT	211.858	1,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	207.384	1,00
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	206.212	0,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2013 3,75	IT0004448863	I.G - TStato Org.Int Q IT	202.334	0,97
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2012 FLOATING	IT0003858856	I.G - TStato Org.Int Q IT	198.831	0,95
EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	XS0223267914	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	187.368	0,90
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2023 3,75	NL0000102275	I.G - TStato Org.Int Q UE	156.060	0,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	150.346	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	142.178	0,68
EUROPEAN INVESTMENT BANK 13/09/2016 5,125	US298785DY99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	138.750	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	133.615	0,64
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2011 3,25	US298785EJ14	I.G - TStato Org.Int Q UE	125.030	0,60
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	XS0160386875	I.G - TStato Org.Int Q UE	123.877	0,59
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	115.723	0,56

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
YORKSHIRE BUILDING SOC 26/10/2012 2,25	XS0459946199	I.G - TDebito Q UE	101.196	0,49
CAS DEPOSITI E PRESTITI 31/01/2013 3	IT0003933717	I.G - TStato Org.Int Q IT	100.720	0,48
NORDEA BANK AB 17/06/2013 FLOATING	XS0517990031	I.G - TDebito Q UE	100.657	0,48
DEUTSCHE BANK AG 15/03/2013 FLOATING	DE000DB5DDK9	I.G - TDebito Q UE	99.994	0,48
Altri			1.415.537	6,79
Totale			18.612.232	89,33

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO STOXX 50 Mar11	LUNGA	EUR	558.800
EURO/JPY FUTURE Mar11	LUNGA	JPY	124.713
FTSE 100 IDX FUT Mar11	LUNGA	GBP	410.781
OMXS30 IND FUTURE Jan11	LUNGA	SEK	129.050
S&P500 EMINI FUT Mar11	LUNGA	USD	140.660
SWISS MKT IX FUTR Mar11	LUNGA	CHF	152.543
US 2YR NOTE (CBT) Mar11	CORTA	USD	-655.309
Totale			861.238

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
USD	CORTA	650.000	1,3362	486.454

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	10.279.424	5.288.818	1.357.468	-	16.925.710
Titoli di debito quotati	333.663	1.097.151	255.704	-	1.686.518
Depositi bancari	1.966.122	-	-	-	1.966.122
Totale	12.579.209	6.385.969	1.613.172	-	20.578.350

Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	14.971.055	1.464.816	-	1.215.797	17.651.668
USD	1.499.123	-	-	244.416	1.743.539
JPY	233.580	221.702	-	140.373	595.655
GBP	161.666	-	-	234.766	396.432
CHF	-	-	-	63.741	63.741
SEK	-	-	-	41.402	41.402
DKK	28.043	-	-	3.660	31.703
NOK	-	-	-	72	72
CAD	32.243	-	-	21.895	54.138
Totale	16.925.710	1.686.518	-	1.966.122	20.578.350

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,63600	7,91300	4,75800	-
Titoli di Debito quotati	1,22900	5,44500	0,56800	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	50.000	EUR	50.959
Totale				50.959

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-12.715.403	10.134.773	-2.580.630	22.850.176
Titoli di debito quotati	-1.509.611	502.064	-1.007.547	2.011.675
Totale	-14.225.014	10.636.837	-3.588.177	24.861.851

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	22.850.176	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	2.011.675	-
Totale	-	-	-	24.861.851	-

l) Ratei e risconti attivi € 235.942

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 12.218

Nella voce è ricompreso l'importo di € 391 relativo a margini su operazioni futures da regolare, € 55 a operazioni in divisa non ancora regolate, e € 11.771 relativi a crediti verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future € 8.148

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 87.775

a) Debiti della gestione previdenziale € 87.775

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	87.775
---	--------

20 - Passività della gestione finanziaria € 13.457

d) Altre passività della gestione finanziaria € 13.457

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per operazioni in divisa non ancora regolate	6.700
Debiti per commissioni di gestione	5.115
Debiti per commissioni banca depositaria	1.642

50 – Debiti d'imposta € 64.240

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

2.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 2.141.702

a) Contributi per le prestazioni € 3.350.113

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	2.677.262
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	431.816
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	239.085
Reinvestimento posizioni disinvestite ante 2007	1.950
Totale	3.350.113

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.104.880	398.405	1.173.977	2.677.262

b) Anticipazioni € 309.305

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti € 509.911

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto totale	59.551
Riscatto immediato	45.279
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	404.505
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	576

d) Trasformazioni in rendita**€ 83.606**

La voce contiene l'importo lordo delle posizioni che, nel corso dell'esercizio sono state trasformate in rendita.

e) Erogazioni in forma capitale**€ 305.589**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 690.958**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	532.169	69.815
Titoli di debito	46.443	36.848
Titoli di capitale	-	-
Depositi bancari	3.818	-
Opzioni	-	- 5.419
Altri strumenti finanziari	-	-10.713
Risultato della gestione cambi	-	18.157
Commissioni di negoziazione	-	-11
Altri costi	-	-149
Altri ricavi	-	-
Totale	582.430	108.528

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

40 - Oneri di gestione**€ 25.990****a) Commissioni di Gestione****€ 19.650**

La voce è così suddivisa:

Gestore	Importo
Amundi Asset Management	9.827
Duemme SGR spa	9.823

b) Commissioni Banca Depositaria**€ 6.340**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2010.

80 – Imposta sostitutiva**€ 64.240**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

3 – Linea “MISTA ”

3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	42.233.811	35.936.719
a) Depositi bancari	5.440.684	3.466.010
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	30.712.421	27.975.200
d) Titoli di debito quotati	3.114.768	1.779.147
e) Titoli di capitale quotati	2.502.700	2.268.809
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	358.466	325.301
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	9.749	55.499
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	95.023	66.753
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	42.233.811	35.936.719

3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	75.616	297.232
a) Debiti della gestione previdenziale	75.616	297.232
20 Passività della gestione finanziaria	554.831	415.852
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	554.831	415.852
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	238.557	99.534
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	869.004	812.618
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	41.364.807	35.124.101
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	-	-

3.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	4.129.640	4.830.990
a) Contributi per le prestazioni	5.759.357	6.453.583
b) Anticipazioni	- 517.021	- 516.708
c) Trasferimenti e riscatti	- 884.999	- 961.709
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 227.697	- 144.167
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	9
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.418.948	3.412.096
a) Dividendi e interessi	1.032.925	904.713
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.386.023	2.507.383
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 69.325	- 73.114
a) Società di gestione	- 51.495	- 57.277
b) Banca depositaria	- 17.830	- 15.837
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	2.349.623	3.338.982
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	6.479.263	8.169.972
80 Imposta sostitutiva	- 238.557	- 347.848
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	6.240.706	7.822.124

3.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.452.111,670	41.364.807

Il valore della quota al 31/12/2010 ammonta a Euro 11,982.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 42.233.811

Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Duemme SGR spa	21.094.330
Amundi Asset Management	20.586.751
Totale	41.681.081

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.220 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 2.119.

a) Depositi bancari

€ 5.440.684

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 5.440.556 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 128.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2011 ZERO COUPON	IT0004536931	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.159.090	5,11
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.979.744	4,69

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.670.445	3,96
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.655.787	3,92
CERT DI CREDITO DEL TES 01/07/2013 FLOATING	IT0004101447	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.469.415	3,48
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2011 FLOATING	IT0003746366	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.093.310	2,59
BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.025.200	2,43
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2012 FLOATING	IT0003858856	I.G - TStato Org.Int Q IT	994.156	2,35
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	IT0004321813	I.G - TStato Org.Int Q IT	960.877	2,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	847.986	2,01
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	817.680	1,94
BUONI POLIENNALI STRIP 1/5/2011 ZERO COUPON	IT0001247078	I.G - TStato Org.Int Q IT	794.816	1,88
BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	BE0000303124	I.G - TStato Org.Int Q UE	786.450	1,86
US TREASURY N/B 30/06/2012 0,625	US912828NS58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	750.613	1,78
BUONI ORDINARI DEL TES 15/08/2011 ZERO COUPON	IT0004629629	I.G - TStato Org.Int Q IT	742.793	1,76
FRANCE (GOVT OF) 26/12/2012 8,5	FR0000570780	I.G - TStato Org.Int Q UE	687.540	1,63
TSY INFL IX N/B 15/04/2013 0,625	US912828HW35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	638.853	1,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	622.151	1,47
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	618.060	1,46
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2016 3,5	DE0001135291	I.G - TStato Org.Int Q UE	563.273	1,33
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2037 4	XS0219724878	I.G - TStato Org.Int Q UE	552.404	1,31
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2013 4	FR0000188989	I.G - TStato Org.Int Q UE	528.659	1,25
US TREASURY N/B 31/05/2011 0,875	US912828KU32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	525.429	1,24
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	502.504	1,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2027 6,5	IT0001174611	I.G - TStato Org.Int Q IT	477.237	1,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	426.944	1,01
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	382.140	0,90
US TREASURY N/B 15/12/2011 1,125	US912828KA77	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	377.060	0,89
YORKSHIRE BUILDING SOC 26/10/2012 2,25	XS0459946199	I.G - TDebito Q UE	354.186	0,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	347.495	0,82
BELGIUM KINGDOM 28/3/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	342.210	0,81
FINNISH GOVERNMENT 04/07/2019 4,375	FI0001006306	I.G - TStato Org.Int Q UE	330.330	0,78
EUROPEAN INVESTMENT BANK 20/06/2017 1,4	XS0223267914	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	319.290	0,76
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2023 3,75	NL0000102275	I.G - TStato Org.Int Q UE	312.120	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	311.526	0,74
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4/1/2024 6,25	DE0001134922	I.G - TStato Org.Int Q UE	263.500	0,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	256.426	0,61
EUROPEAN INVESTMENT BANK 13/09/2016 5,125	US298785DY99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	254.656	0,60
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	251.372	0,60
KFW 16/02/2026 2,05	US500769BN36	I.G - TDebito Q UE	231.341	0,55
COUNCIL OF EUROPE 15/12/2011 3,125	XS0395053399	I.G - TStato Org.Int Q UE	230.032	0,54
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2013 4,25	NL0000102689	I.G - TStato Org.Int Q UE	228.684	0,54
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2011 3,25	US298785EJ14	I.G - TStato Org.Int Q UE	223.026	0,53
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	XS0160386875	I.G - TStato Org.Int Q UE	209.200	0,50
REPUBLIC OF ITALY 21/01/2015 4,5	US465410BN76	I.G - TStato Org.Int Q IT	206.614	0,49
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN 11/7/2011 7,125	XS0132407957	I.G - TDebito Q UE	205.817	0,49

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CAS DEPOSITI E PRESTITI 31/01/2013 3	IT0003933717	I.G - TStato Org.Int Q IT	201.440	0,48
NORDEA BANK AB 17/06/2013 FLOATING	XS0517990031	I.G - TDebito Q UE	201.313	0,48
MONTE DEI PASCHI SIENA 19/10/2012 FLOATING	XS0550862063	I.G - TDebito Q IT	198.195	0,47
TELECOM ITALIA SPA 06/12/2012 FLOATING	XS0237303598	I.G - TDebito Q IT	197.005	0,47
Altri			6.003.494	14,21
Totale			36.329.888	86,02

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	29/12/2010	03/01/2011	500.000	EUR	1,00	485.608

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO STOXX 50 Mar11	LUNGA	EUR	2.598.420
EURO/CHF FUTURE Mar11	CORTA	CHF	- 124.690
EURO/GBP FUTURE Mar11	CORTA	GBP	- 871.900
FTSE 100 IDX FUT Mar11	LUNGA	GBP	2.670.078
NASDAQ 100 E-MINI Mar11	LUNGA	USD	265.350
OMXS30 IND FUTURE Jan11	LUNGA	SEK	722.681
S&P 500 FUTURE Mar11	LUNGA	USD	937.734
S&P/TSX 60 IX FUT Mar11	LUNGA	CAD	345.489
S&P500 EMINI FUT Mar11	LUNGA	USD	1.641.034
SPI 200 FUTURES Mar11	LUNGA	AUD	360.079
SWISS MKT IX FUTR Mar11	LUNGA	CHF	966.107
TOPIX INDX FUTR Mar11	LUNGA	JPY	494.800
US 2YR NOTE (CBT) Mar11	CORTA	USD	- 819.137
Totale			9.186.045

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
USD	CORTA	800.000	1,3362	598.713

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	18.137.150	9.113.464	3.461.807	-	30.712.421
Titoli di debito quotati	752.066	2.287.856	74.846	-	3.114.768
Titoli di capitale quotati	166.075	1.656.899	679.726	-	2.502.700
Depositi bancari	5.440.684	-	-	-	5.440.684
Totale	24.495.975	13.058.219	4.216.379	-	41.770.573

Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	26.199.594	2.808.581	1.811.379	1.324.216	32.143.770
USD	3.736.624	74.846	691.321	595.513	5.098.304
JPY	398.852	231.341	-	655.765	1.285.958
GBP	258.325	-	-	1.415.140	1.673.465
CHF	-	-	-	583.213	583.213
SEK	-	-	-	367.521	367.521
DKK	38.419	-	-	8.064	46.483
NOK	-	-	-	817	817
CAD	80.607	-	-	260.708	341.315
AUD	-	-	-	229.727	229.727
Totale	30.712.421	3.114.768	2.502.700	5.440.684	41.770.573

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,34500	7,04800	3,52200	-
Titoli di Debito quotati	1,14700	4,18200	0,01900	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	100.000	EUR	101.918
Totale				101.918

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-27.676.567	22.536.601	-5.139.966	50.213.168
Titoli di debito quotati	-2.708.911	764.147	-1.944.764	3.473.058
Titoli di capitale quotati	-5.700.503	5.500.462	-200.041	11.200.965
Totale	-36.085.981	28.801.210	-7.284.771	64.887.191

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	50.213.168	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	3.473.058	-
Titoli di capitale quotati	5.635	5.568	11.203	11.200.965	0,1000
Totale	5.635	5.568	11.203	64.887.191	0,0170

l) Ratei e risconti attivi

€ 358.466

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 9.749

Nella voce è ricompreso l'importo di € 896 relativo a dividendi su titoli di capitale da incassare, € 6.465 relativo a margini su operazioni futures da regolare, € 269 a operazioni in divisa non ancora regolate, e € 2.119 relativi a crediti verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future € 95.023

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 75.616

a) Debiti della gestione previdenziale € 75.616

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	65.020
Debiti per cambio comparto	10.596

20 - Passività della gestione finanziaria € 554.831

d) Altre passività della gestione finanziaria € 554.831

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per operazioni acquisto titoli non ancora regolate	485.608
Debiti per margini su operazioni futures	47.336
Debiti per commissioni di gestione	12.207
Debiti per commissioni di overperformance	5.191
Debiti per commissioni banca depositaria	4.220
Debiti per operazioni in divisa non ancora regolate	269

50 – Debiti di imposta € 238.557

La voce si riferisce al debito d'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

3.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 4.129.640

a) Contributi per le prestazioni € 5.759.357

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	5.278.755
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	395.260
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	84.880
Reinvestimento posizioni disinvestite ante 2007	462
Totale	5.759.357

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.964.096	831.482	2.843.177	5.278.755

b) Anticipazioni**€ 517.021**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti**€ 884.999**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto immediato	228.583
Riscatto totale	156.101
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	406.229
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	94.086

e) Erogazioni in forma capitale**€ 227.697**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 2.418.948**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	876.018	254.095
Titoli di debito	72.225	28.415
Titoli di capitale	67.269	54.011
Depositi bancari	17.413	-
Opzioni	-	-15.611
Altri strumenti finanziari	-	737.660
Risultato della gestione cambi	-	339.581
Commissioni di negoziazione	-	-11.234
Altri costi	-	-945
Altri ricavi	-	51
Totale	1.032.925	1.386.023

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

La voce altri ricavi si riferisce a proventi diversi della gestione finanziaria.

40 - Oneri di gestione € 69.325

a) Commissioni di Gestione € 51.495

La voce è così suddivisa:

Gestore	Importo
Amundi Asset Management	22.905
Duemme SGR spa	28.590

b) Commissioni Banca Depositaria € 17.830

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2010.

80 – Imposta sostitutiva € 238.557

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

4 – Linea “BILANCIATA ”

4.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	69.084.928	57.210.908
a) Depositi bancari	10.152.400	7.616.451
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.458.770	25.650.277
d) Titoli di debito quotati	3.199.643	3.507.206
e) Titoli di capitale quotati	22.679.111	19.878.438
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	423.680	405.630
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	113.131	98.806
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	58.193	54.100
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	128.818
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	69.084.928	57.339.726

4.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	305.952	419.796
a) Debiti della gestione previdenziale	305.952	419.796
20 Passività della gestione finanziaria	201.088	115.394
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	201.088	115.394
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	538.159	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.045.199	535.190
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	68.039.729	56.804.536
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	-	-

4.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	6.589.659	8.122.016
a) Contributi per le prestazioni	9.327.692	10.496.964
b) Anticipazioni	- 996.682	- 1.086.576
c) Trasferimenti e riscatti	- 1.531.766	- 1.052.484
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 209.585	- 236.267
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	25
i) Altre entrate previdenziali	-	404
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.343.383	8.159.063
a) Dividendi e interessi	1.411.167	1.383.930
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.932.216	6.775.133
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 158.002	- 138.891
a) Società di gestione	- 131.380	- 114.017
b) Banca depositaria	- 26.622	- 24.874
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.185.381	8.020.172
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	11.775.040	16.142.188
80 Imposta sostitutiva	- 539.847	- 851.962
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	11.235.193	15.290.226

4.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.654.770,634	68.039.729

Il valore della quota al 31/12/2010 ammonta a Euro 10,224.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 69.084.928

Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	34.608.714
Duemme SGR spa	34.275.805
Totale	68.884.519

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 6.806 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 6.127.

a) Depositi bancari

€ 10.152.400

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 10.152.240 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 160.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2011 ZERO COUPON	IT0004536931	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.486.908	7,94
CERT DI CREDITO DEL TES 01/07/2013 FLOATING	IT0004101447	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.250.710	7,60
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.545.166	2,24

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.270.946	1,84
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2013 4	FR0000188989	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.170.070	1,69
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2011 FLOATING	IT0003746366	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.080.830	1,56
BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.025.200	1,48
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2016 3,5	DE0001135291	I.G - TStato Org.Int Q UE	965.610	1,40
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	IT0004321813	I.G - TStato Org.Int Q IT	961.838	1,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	927.683	1,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	881.380	1,28
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	868.785	1,26
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2037 4	XS0219724878	I.G - TStato Org.Int Q UE	803.496	1,16
TSY INFL IX N/B 15/04/2013 0,625	US912828HW35	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	798.567	1,16
COUNCIL OF EUROPE 15/12/2011 3,125	XS0395053399	I.G - TStato Org.Int Q UE	766.774	1,11
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	764.280	1,11
REPUBLIC OF ITALY 21/01/2015 4,5	US465410BN76	I.G - TStato Org.Int Q IT	715.025	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2027 6,5	IT0001174611	I.G - TStato Org.Int Q IT	710.643	1,03
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4/1/2024 6,25	DE0001134922	I.G - TStato Org.Int Q UE	658.750	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	587.140	0,85
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR0010288357	I.G - TStato Org.Int Q UE	573.100	0,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	568.711	0,82
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	565.934	0,82
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2013 4,25	NL0000102689	I.G - TStato Org.Int Q UE	539.350	0,78
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	527.602	0,76
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2012 FLOATING	IT0003858856	I.G - TStato Org.Int Q IT	497.078	0,72
TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	479.725	0,69
HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	I.G - TCapitale Q UE	470.040	0,68
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	452.057	0,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	431.680	0,62
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	408.550	0,59
BHP BILLITON PLC	GB0000566504	I.G - TCapitale Q UE	383.324	0,55
GENERAL ELEC CAP CORP 07/01/2011 1,625	US36967HAG20	I.G - TDebito Q OCSE	374.232	0,54
UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	I.G - TCapitale Q UE	362.688	0,52
METRO AG	DE0007257503	I.G - TCapitale Q UE	323.346	0,47
INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	321.154	0,46
BANCO SANTANDER CENTRAL HISP	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	313.330	0,45
PORSCHE AUTOMOBIL HLDG-PFD	DE000PAH0038	I.G - TCapitale Q UE	312.081	0,45
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	GB0002875804	I.G - TCapitale Q UE	310.646	0,45
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN 11/7/2011 7,125	XS0132407957	I.G - TDebito Q UE	308.726	0,45
BG GROUP PLC	GB0008762899	I.G - TCapitale Q UE	278.352	0,40
ANADARKO PETROLEUM CORP	US0325111070	I.G - TCapitale Q OCSE	265.323	0,38
HEINEKEN NV	NL0000009165	I.G - TCapitale Q UE	263.434	0,38
NOVARTIS AG-REG SHS	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	260.951	0,38
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	US912810PZ57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	260.613	0,38
DEUTSCHE BAHN FINANCE BV 10/06/2020 3,5	XS0515937406	I.G - TDebito Q UE	247.524	0,36
APPLE COMPUTER INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	247.436	0,36

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
VODAFONE GROUP PLC NEW	GB00B16GWD56	I.G - TCapitale Q UE	245.594	0,36
KONINKLIJKE AHOLD NV	NL0006033250	I.G - TCapitale Q UE	241.804	0,35
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	236.191	0,34
Altri			20.027.148	28,99
Totale			58.337.524	84,44

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
RYLAND GROUP INC	US7837641031	30/12/2010	04/01/2011	4.800	USD	1,328	61.114

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO FX CURR FUT Mar11	CORTA	USD	-1.000.150
EURO STOXX 50 Mar11	LUNGA	EUR	2.738.120
EURO/GBP FUTURE Mar11	CORTA	GBP	-1.370.128
FTSE 100 IDX FUT Mar11	LUNGA	GBP	2.943.933
OMXS30 IND FUTURE Jan11	LUNGA	SEK	1.135.642
S&P 500 FUTURE Mar11	LUNGA	USD	2.813.202
S&P/TSX 60 IX FUT Mar11	LUNGA	CAD	575.814
S&P500 EMINI FUT Mar11	LUNGA	USD	187.547
SPI 200 FUTURES Mar11	LUNGA	AUD	540.119
SWISS MKT IX FUTR Mar11	LUNGA	CHF	1.271.193
TOPIX INDX FUTR Mar11	LUNGA	JPY	1.072.066
US 2YR NOTE (CBT) Mar11	CORTA	USD	-1.146.792
Totale			9.760.566

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
USD	CORTA	900.000	1,3362	673.552

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	20.659.991	10.568.593	1.230.186	-	32.458.770
Titoli di debito quotati	715.069	1.954.366	530.208	-	3.199.643
Titoli di capitale quotati	512.113	11.124.134	10.615.320	427.544	22.679.111
Depositi bancari	10.152.400	-	-	-	10.152.400
Totale	32.039.573	23.647.093	12.375.714	427.544	68.489.924

Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	29.255.059	2.825.412	8.108.215	4.685.210	44.873.896
USD	3.049.565	374.231	8.844.038	321.709	12.589.543
JPY	953	-	811.320	1.191.067	2.003.340
GBP	632	-	3.291.200	1.451.149	4.742.981
CHF	-	-	1.269.476	986.191	2.255.667
SEK	-	-	135.613	676.805	812.418
DKK	-	-	-	1.011	1.011
CAD	-	-	219.249	485.545	704.794
AUD	152.561	-	-	350.021	502.582
HKD	-	-	-	3.692	3.692
Totale	32.458.770	3.199.643	22.679.111	10.152.400	68.489.924

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,82200	7,53200	5,30800	-
Titoli di Debito quotati	1,51500	3,49400	0,43000	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	150.000	EUR	152.877
Totale				152.877

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-48.805.041	39.020.765	-9.784.276	87.825.806
Titoli di debito quotati	-2.770.610	1.703.987	-1.066.623	4.474.597
Titoli di capitale quotati	-18.888.703	18.241.905	-646.798	37.130.608
Totale	-70.464.354	58.966.657	-11.497.697	129.431.011

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	87.825.806	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	4.474.597	-
Titoli di capitale quotati	15.993	15.890	31.883	37.130.608	0,0860
Totale	15.993	15.890	31.883	129.431.011	0,0250

l) Ratei e risconti attivi **€ 423.680**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 113.131**

Nella voce è ricompreso l'importo di € 61.114 relativo ad un'operazione di vendita titoli stipulata ma non ancora regolata, € 18.316 relativo a dividendi su titoli di capitale da incassare, € 27.257 relativo a margini su operazioni futures da regolare, € 317 a operazioni in divisa non ancora regolate, e € 6.127 relativi a crediti verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future € 58.193

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 305.952

a) Debiti della gestione previdenziale € 305.952

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	176.292
Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	49.212
Debiti per cambio comparto	45.068
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	35.380

20 - Passività della gestione finanziaria € 201.088

d) Altre passività della gestione finanziaria € 201.088

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per margini su operazioni futures	98.538
Debiti per commissioni di overperformance	72.022
Debiti per commissioni di gestione	23.405
Debiti per commissioni banca depositaria	6.806
Debiti per operazioni in divisa non ancora regolate	317

50 – Debiti di imposta € 538.159

La voce si riferisce al debito d'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

4.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 6.589.659

a) Contributi per le prestazioni € 9.327.692

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	8.703.349
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	484.932
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	107.304
TFR Progresso	30.538
Reinvestimento posizioni disinvestite ante 2007	1.569
Totale	9.327.692

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
3.054.789	1.424.730	4.223.830	8.703.349

b) Anticipazioni

€ 996.682

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti

€ 1.531.766

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto totale	58.302
Riscatto immediato	133.778
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	116.374
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	1.223.312

e) Erogazioni in forma capitale

€ 209.585

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 5.343.383

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	793.183	-68.204
Titoli di debito	110.741	8.128
Titoli di capitale	469.320	2.207.103
Depositi bancari	37.923	-
Opzioni	-	-19.530
Altri strumenti finanziari	-	1.208.050
Risultato della gestione cambi	-	634.339
Commissioni di negoziazione	-	-31.921
Altri costi	-	-5.843
Altri ricavi	-	94
Totale	1.411.167	3.932.216

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

La voce altri ricavi si riferisce a proventi diversi della gestione finanziaria.

40 - Oneri di gestione € 158.002

a) Commissioni di Gestione € 131.380

La voce è così suddivisa:

Gestore	Importo
Amundi Asset Management	78.954
Duemme SGR spa	52.426

b) Commissioni Banca Depositaria € 26.622

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2010.

80 – Imposta sostitutiva € 539.847

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno per € 538.159. Il residuo, € 1.688, è relativo all'imposta sostitutiva sui titoli con durata inferiore ai 18 mesi o perpetual.

5- Linea "GARANTITA "

5.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	10.579.245	8.447.939
a) Depositi bancari	633.751	738.569
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	9.184.351	6.561.196
d) Titoli di debito quotati	507.984	921.239
e) Titoli di capitale quotati	80.543	107.374
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	74.578	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	57.594	119.561
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	40.444	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	7.921	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	10.587.166	8.447.939

5.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	125.323	13.122
a) Debiti della gestione previdenziale	125.323	13.122
20 Passività della gestione finanziaria	11.372	552.576
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	11.372	552.576
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	29.619
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	136.695	595.317
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	10.450.471	7.852.622
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	-	-

5.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	2.575.417	2.444.349
a) Contributi per le prestazioni	3.364.488	3.315.842
b) Anticipazioni	- 244.648	- 142.570
c) Trasferimenti e riscatti	- 262.338	- 95.627
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 282.085	- 254.545
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	- 378.751
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	55.410	384.500
a) Dividendi e interessi	251.510	225.473
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 196.100	- 159.027
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 40.899	- 28.173
a) Società di gestione	- 37.025	- 25.293
b) Banca depositaria	- 3.874	- 2.880
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	14.511	356.327
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	2.589.928	2.800.676
80 Imposta sostitutiva	7.921	- 29.619
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	2.597.849	2.771.057

5.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	942.159,362	10.450.471

Il valore della quota al 31/12/2010 ammonta a € 11,092

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

5.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 10.579.245**

Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalla società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa.

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Società Cattolica di Assicurazione	10.528.527
Totale	10.528.527

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.098 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 40.444.

a) Depositi bancari **€ 633.751**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca custode.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2012 2	IT0004564636	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.475.732	13,94
CERT DI CREDITO DEL TES 30/04/2012 ZERO COUPON	IT0004605090	I.G - TStato Org.Int Q IT	925.143	8,74
CERT DI CREDITO DEL TES 31/08/2012 ZERO COUPON	IT0004634124	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.263	8,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2013 2	IT0004612179	I.G - TStato Org.Int Q IT	858.423	8,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	768.991	7,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	349.455	3,30

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/02/2012 ZERO COUPON	IT0004572910	I.G - TStato Org.Int Q IT	343.559	3,25
CERT DI CREDITO DEL TES 01/07/2013 FLOATING	IT0004101447	I.G - TStato Org.Int Q IT	328.169	3,10
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2012 FLOATING	IT0003993158	I.G - TStato Org.Int Q IT	310.444	2,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	300.668	2,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2013 4,25	IT0003472336	I.G - TStato Org.Int Q IT	297.831	2,81
BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2011 ZERO COUPON	IT0004643810	I.G - TStato Org.Int Q IT	295.686	2,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2012 3	IT0004467483	I.G - TStato Org.Int Q IT	272.879	2,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	267.107	2,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	257.551	2,43
CERT DI CREDITO DEL TES 01/11/2011 FLOATING	IT0003746366	I.G - TStato Org.Int Q IT	256.603	2,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2015 4,25	IT0003719918	I.G - TStato Org.Int Q IT	199.684	1,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2013 3,75	IT0004448863	I.G - TStato Org.Int Q IT	192.218	1,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	187.271	1,77
CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2012 FLOATING	IT0003858856	I.G - TStato Org.Int Q IT	181.931	1,72
CREDIT SUISSE LONDON 04/04/2011 5,125	XS0356550425	I.G - TDebito Q OCSE	151.460	1,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	143.598	1,36
MONTE DEI PASCHI SIENA 20/06/2011 6	XS0371161653	I.G - TDebito Q IT	101.761	0,96
DB X-TRACKERS DJ EURO STX 50	LU0274211217	I.G - OICVM UE	74.578	0,70
INTESA SANPAOLO SPA 19/12/2013 5,375	XS0405713883	I.G - TDebito Q IT	53.043	0,50
UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	XS0345983638	I.G - TDebito Q IT	51.847	0,49
UNICREDIT SPA 27/04/2012 4,125	XS0425413621	I.G - TDebito Q IT	51.170	0,48
DEUTSCHE BANK AG 07/03/2011 4,5	DE000DB5S6X0	I.G - TDebito Q UE	50.294	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	49.145	0,46
SANTANDER INTL DEBT SA 20/09/2013 2,875	XS0541340021	I.G - TDebito Q UE	48.410	0,46
LANXESS	DE0005470405	I.G - TCapitale Q UE	10.638	0,10
ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	6.986	0,07
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	6.034	0,06
TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	5.670	0,05
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	4.856	0,05
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	4.621	0,04
SAIPEM	IT0000068525	I.G - TCapitale Q IT	4.347	0,04
SCHNEIDER ELECTRIC SA	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	4.256	0,04
PINAULT-PRINTEMPS-REDOUTE	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	3.808	0,04
BAYER AG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	3.743	0,04
GDF SUEZ	FR0010208488	I.G - TCapitale Q UE	3.678	0,03
MERCK KGAA	DE0006599905	I.G - TCapitale Q UE	3.616	0,03
HEINEKEN NV	NL0000009165	I.G - TCapitale Q UE	3.596	0,03
FRANCE TELECOM SA	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	3.556	0,03
TELEFONICA S.A.	ES0178430E18	I.G - TCapitale Q UE	3.325	0,03
INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	3.063	0,03
BANCO SANTANDER CENTRAL HISP	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	3.060	0,03
SOCIETE GENERALE-A	FR0000130809	I.G - TCapitale Q UE	1.689	0,02
Totale			9.847.456	93,01

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni in contratti derivati.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.184.351	-	-	-	9.184.351
Titoli di debito quotati	257.821	98.703	151.460	-	507.984
Titoli di capitale quotati	14.397	66.146	-	-	80.543
Quote di OICR	-	74.578	-	-	74.578
Depositi bancari	633.751	-	-	-	633.751
Totale	10.090.320	239.427	151.460	-	10.481.207

Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	9.184.351	507.984	155.121	633.751	10.481.207
Totale	9.184.351	507.984	155.121	633.751	10.481.207

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,70000	-	-	-
Titoli di Debito quotati	1,37400	1,31800	0,25400	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano posizioni in conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	- 12.037.586	9.212.955	-2.824.631	21.250.541
Titoli di debito quotati	- 210.998	459.104	248.106	670.102
Titoli di capitale quotati	- 130.722	151.981	21.259	282.703
Quote di OICR	-448.770	364.572	-84.198	813.342
Totale	-12.828.076	10.188.612	-2.639.464	23.016.688

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	21.250.541	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	670.102	-
Titoli di capitale quotati	156	194	350	282.703	0,1240
Quote di OICR	-	36	36	813.342	0,0040
Totale	156	230	386	23.016.688	0,0020

l) Ratei e risconti attivi € 57.594

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 40.444

La voce si compone dei crediti verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali.

50 – Crediti di imposta € 7.921

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 125.323

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 125.323

La posta ricomprende le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Debiti per cambio comparto	113.050
Debiti vs. Aderenti c/Anticipazioni	7.547
Debiti vs. Aderenti c/Liquid.capitale pensionam.	4.726
Totale	125.323

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 11.372

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 11.372

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	8.990
Debiti per commissione di gestione	1.284
Debiti per commissioni banca depositaria	1.098
Totale	11.372

5.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 2.575.417

a) Contributi per le prestazioni

€ 3.364.488

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi per le prestazioni	2.020.399
Trasferimenti in ingresso da altri comparti	862.818
Trasferimenti in entrata	431.719
Reinvestimento posizioni disinvestite ante 2007	42.495
TFR Progresso	7.057
Totale	3.364.488

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
511.176	174.104	1.335.119	2.020.399

b) Anticipazioni**€ 244.648**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti**€ 262.338**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto immediato	49.701
Riscatto totale	11.214
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	186.074
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	15.349

e) Erogazioni in forma capitale**€ 282.085**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 55.410**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	201.946	-160.922
Titoli di debito	37.642	-20.159
Titoli di capitale	3.912	-4.974
Depositi bancari	1.391	-
Opzioni	-	-
Altri strumenti finanziari	6.619	-9.585
Risultato della gestione cambi	-	-
Commissioni di negoziazione	-	-386
Altri costi	-	-74
Altri ricavi	-	-
Totale	251.510	-196.100

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

40 - Oneri di gestione**€ 40.899****a) Commissioni di Gestione****€ 37.025**

La voce è così suddivisa:

Gestore	Importo
Società Cattolica di Assicurazione	37.025

b) Commissioni Banca Depositaria

€ 3.874

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2010.

80 – Imposta sostitutiva

€ 7.921

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno per € 7.921.

6 – Linea “ASSICURATIVA”

6.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	-
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	266.249	233.187
a) Cassa e depositi bancari	6.244	2.907
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	260.005	230.280
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	266.249	233.187

6.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2010	31.12.2009
10 Passività della gestione previdenziale	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	266.249	233.187
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	266.249	233.187
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	-
CONTI D'ORDINE		
Impegni - Crediti verso Compagnia di Assicurazione	63.185.832	59.171.253
Impegni vs Aderenti	- 63.185.832	- 59.171.253

6.2 – Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009
10 Saldo della gestione previdenziale	-	-
a) Contributi per le prestazioni	4.222.719	3.117.143
b) Anticipazioni	- 905.235	- 1.336.502
c) Trasferimenti e riscatti	- 725.218	- 350.982
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 245.206	- 302.080
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 2.347.060	- 1.127.579
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	-	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	-	-
80 Imposta sostitutiva	-	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	-	-

6.3 – Nota Integrativa

6.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

40 – Attività della gestione amministrativa € 266.249

a) Depositi bancari € 6.244

Accoglie il saldo attivo del conto corrente rappresentato dall'importo dell'imposta sostitutiva trattenuto agli aderenti usciti in corso d'anno sull'importo complessivo della liquidazione e da versare all'erario entro il 16 febbraio 2011.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 260.005

Rappresenta il credito verso l'Ente Gestore Assicurativo per il pagamento dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

Passività

50 – Debiti d'imposta € 266.249

La voce si riferisce al debito d'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

Conti d'ordine

Rappresenta l'impegno della Compagnia di Assicurazione verso gli aderenti relativo al patrimonio in gestione.

6.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € -

a) Contributi per le prestazioni € 4.222.719

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	3.116.370
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	717.641
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	388.708
Totale	4.222.719

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
949.358	785.109	1.381.903	3.116.370

b) Anticipazioni € 905.235

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2010.

c) Trasferimenti e riscatti**€ 725.218**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2010, così ripartite:

Riscatto totale	267.531
Riscatto immediato	143.342
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	314.345

e) Erogazioni in forma capitale**€ 245.206**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a € 2.347.060 rappresenta il saldo della gestione previdenziale girato ad investimento.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL FONDO
